

Pinerolo 10 marzo 87

come fara' certamente noto a V. S. Illma,
per cura di questo podalizio venne aperta fin
dal mes di Gennaio di. f. una scuola serale
elementare a favore dei poi operaj in un
locale del nuovo fabbricato scolastico gentil-
mente concesso dall' on. Municipio.

In questa scuola proseguono ora regolarman-
te e con profitto le lezioni, le quali arran-
no terminare con tutto il corrente marzo.

prima pero' che abbia luogo la chiusura
e desiderio vivissimo di quest' Amministrazione
che la scuola stessa sia favorita di
un' autorevole visita della J. V. Illma
e del Sig. Direttore Scolastico -

Per il peris' che ora io mi rivolgo alla
cortesia della J. V. Illma affinché voglia
a secondare il desiderio di questa Societa' e
ricomfermando capi sempre di lei intente.
~~Da un cap' novella prova del di lei intente.~~

incento per la popolare podalizione -
E in questo proposito ho scritto con lettera
adirena al fullodato Sig. Direttore Scolastico

Sig. Rodolfo ^{Carlo} ~~Carlo~~ ^{Podalizio} ~~Podalizio~~ Il presidente
a ^{Podalizio} ~~Podalizio~~ ^{Podalizio} ~~Podalizio~~
Podalizio Podalizio
Podalizio Podalizio

ROLFO FEDERICO
PROG. COLLE
PINEROLO

Pinerolo 29 gbo 1887

Illmo Signor Presidente
della Società degli Operai
Pinerols

Se sono grato della parteci-
pazione circa la apertura della
biblioteca ferale operaja, ~~appreso~~
approvando al nobile proposito
del sodalizio ed accettando volentieri
l'incarico che Ella mi dà
Colla massima osservanza
me le raffermo

Devotissimo
Rolfo



Pinerolo, addì 19 Aprile 1887

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2

N. 916 Di Protocollo

Risposta al foglio

Del Di 13 Aprile 1887

N. 44

Div. Sez.

OGGETTO

Scuola serale Operaia

Documenti annessi N. _____

Al
Signor Presidente
della Società G^a Operaia di
Pinerolo

Questa Giunta Municipale in sua seduta di ieri ha preso atto del contenuto nella relazione sulla Scuola serale operaia che la S. V. Municipale compiacquasi trasmettermi col pregato foglio 13 corrente.

E mentre mi ha dato incarico di ringraziarla distintamente, si è pur dichiarata ben lieta di assegnar premi d'incoraggiamento ai più meritevoli della Scuola medesima e da distribuirli nella circostanza dell'annuale festa scolastica.

Colla massima stima
Il Sindaco
G. Ferrero



CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2

N. 2493 Di Protocollo

Risposta al fogliol

Del Di 25 Ottobre 1884

N. _____

Div. _____ Sez. _____

OGGETTO

Concessione locale
per la scuola serale
operaja

Documenti annessi N. _____

Illu^m

Sig. Presidente
della Società Op. Operaja

Pinerolo

Pinerolo, addi 24 8^{to} 1884

Questa Giunta Municipale alla quale ho comunicata la domanda di V. S. Illu^m ha deliberato di accordare a cotesta On. Società l'usol del locale già concessol l'annol scorsol nel fabbricato scolasticol per stabilirvi la scuola serale operaja e con esse la relativa illuminazione.

Nel darle questa partici^a pasione Le rimonor la preghiera di ordinare quella vigilanza necessaria ad allontanare ogni possibile danno o guasto.

Colla massima stima

A Sindacol
L. Caney

Pinerolo 27 Ottobre 1888

On. Giunta M^{te} della città di Pinerolo

Questa Società 4^{ta} operaia avrebbe diviso ^{cominciata} di ~~travolta~~ col giorno
15 Novembre p.v. la sua scuola serale, la quale come negli
scorsi anni rimarrebbe aperta sino a tutto il mese di marzo p.v.
L'idea la Società l'èpa di aver ottenuto per lo passato buoni frutti
da questa scuola libera anche ai soci degli altri sodalizi Pinerolensi,
~~ed ai loro figli~~ avrebbe altresì sarebbe suo intento altresì di formare in quest'anno
due classi, una inferiore e l'altra superiore, dettinandovi due
insegnanti.

Questa suddivisione consigliata dall'esperienza di due anni e resa
necessaria dalla considerevole frequenza degli alunni, avrebbe
indubbiamente notevoli vantaggi, potendo così i due maestri
attendere con maggior uniformità all'insegnamento nella rispettiva
classe con allievi di presochè uguale grado d'istruzione.

Ma per quanto ~~fosse~~ ^{ha da} utile ed indispensabile una scuola serale
alla quale accedono buon numero di giovani operai, la maggior parte
dei quali affranta dall'obbligo dell'istruzione elementare
obbligatoria, e per quanto sia vivo ~~in questi~~ nell'amministrazione
di questa Società il desiderio che i suoi soci possano con una scuola
gratuita provvedere ~~alla~~ a quella educazione intellettuale che da se'
soli non potrebbero procurarsi tanto più dopo i faticosi lavori della
giornata, pur tuttavia dovette arrestarsi di nuovo alla mancanza
dei mezzi finanziari ed ai gravi sacrifici cui andrebbe incontro
senza la possibilità di poterli sopportare.

Nell'intendimento però di non rinunciare al progettato avvia-
mento anche di fronte a siffatte difficoltà, ha deliberato di far
appello a cotesta On. Giunta M^{te} affinché voglia venire in aiuto
con quel sussidio che nella sua sapienza crederà più opportuno.

I buoni risultati finora ottenuti da questa scuola, l'interes-
samento sempre addimosttrato dal Municipio di Pinerolo per la
popolare istruzione, la sperata fondata speranza che cotesta On. Giunta

Opere
Scuola Serale operaia
Società S. J. Pinerolo

compresa dello scopo altamente benefico che vi è proprio ^{la vostra} questa speranza,
vorrà benignamente accogliere ^{questa} la sua domanda e prestarci
l'altarevole ed efficace sua cooperazione affinché la scuola
stessa raggiunga quell'incremento e quella stabilità che forma
non solo un desiderio generalmente sentito, ma una viva
necessità per il progresso morale e materiale della stessa opera.

Benissimo
Genn. Sic.

Società Montuo Soccorso Arti e Mestieri
di Pinerolo.

Pregiomi render avvisato la S. V. Illustrissima
della relazione dei visitatori delle scuole serali
operarie.

Il sottoscritto dichiara di aver sorvegliato le scuole
per due sere consecutive, e aver trovato gli alunni
del maestro Piccinino, nominati Galli Giacomo
e Gamba quali disturbatori, non bastando al
Galli d'esserle notato la multa in lire due al
maestro.

In particolar modo rimangono lagnanze per conto
del alunno Gazzano sotto la direzione del maestro
Costantino. Il soprannominato alioro dava luogo
a disturbi scampagnellando, mostrando il
quaderno ai compagni e di più inveendo contro
lo scolaro Berrone minacciandolo sul finir
della scuola cercando di sorprenderlo benchè
accompagnato da un visitatore.

Il Presidente
David G.

Il Sorvegliante
Lasano Giuseppe



Elenco degli alunni che hanno pagato
al maestro Costantino Stefano la Tassa
d'ammissione alla scuola Serale.

Mulle

1	1.75	Arnand Giuseppe di Giovanni - serragliere	L. 2.	pagato 0.25
2	1.75	Badino Silvio di Ferdinando - serragliere	L. 2.	pagato 0.25
3		Barone Paolo di Vincenzo	L. 2.	pagato
4		Barone Francesco di Vincenzo	L. 2.	pagato
5		Bessone Enrico di Ignazio calzolaio	L. 2.	pagato
6	1.50	Bonansa Michèle di Simone - sarto	L. 2.	0. 80 pag.
7	2.	Buffa Lorenzo di Giuseppe - muratore	L. 2.	pagato
8	1.75	Catena Luigi di Carlo - calzolaio	L. 2.	pagato 25
9		Chiesa Michèle fu Giuseppe - muratore	L. 2.	pagato
10	1.75	Cipolla Giuseppe di Carlo - serragliere	L. 2.	pagato 25
11	2.	Coma Michelangelo di Giuseppe - lattai	L. 2.	pagato
12	2.	Depetris Camillo di Francesco - muratore	L. 2.	pagato
13	1.60	Falco Giovanni di Bartolomeo - calzolaio	L. 2.	0. 40 pagato
14	1.	Ferrero Michèle di Michèle - muratore	L. 2.	1 pagato
15	2.	Forestello Giacomo di Michèle - calzolaio	L. 2.	pagato
16	2.	Forestello Carlo di Antonio Scarpellino	L. 2.	pagato
17	2.	Francione Giovanni di Francesco - lattai	L. 2.	pagato
18	2.	Francione Paolo di Pietro - lattai	L. 2.	pagato
19	2.	Gaido Giuseppe di Tommaso - fornaciaio	L. 2.	pagato
20	2.	Gherzi Giuseppe di Antonio - falegname	L. 2.	pagato
21	1.75	Giotta Giovanni di Valeriano - pizzicagnolo	L. 2.	0. 28 pagato
22	1.75	Marbarchetti Ignazio di Michèle - falegname	L. 2.	0. 28 pagato
23		Matthia Andrea di Simone - contadino	L. 2.	pagato
24		Marto Ottavio di Vincenzo - muratore	L. 2.	
25	1.60	Mazzighero Domenico di Francesco - parrucchiere	L. 2.	0. 40 pagato
26	2.	Palmero Carlo di Giuseppe - muratore	L. 2.	pagato
27	2.	Pachioti Angèle di Leopoldo - falegname	L. 2.	pagato

Mulle
- nulla

26	Dassone Micheli di Pietro - calzolaio	L. 2	
29	Peretti Giuseppe fu. elbartino - falegname	L. 2	
30	Peretti Giorgio id id	L. 2	pagato 0.25
31	Porro Giuseppe di Giovanni fatto ferro	L. 2	pagato
32	Pronello Giuseppe di Giuseppe	L. 2	pagato
33	Daasetto Antonio di Micheli - muratore	L. 2	- pagato
34	Quaranta Abagiorino Pietro imp. ^{to} Saggio	L. 2	pagato
35	Roggia Tommaso Carlo - uovo	L. 2	0.25 pag.
36	Senide Donato di Giuseppe - muratore	L. 2	0.25 pag.
37	Senato Luigi di Vitale - muratore	L. 1	0.25 pagato
38	Suso Giuseppe di Giuseppe muratore	L. 2	pagato al fz
39	Villa Simone di Ferdinando imp. ^{to} Saggio	-	0.25
40	Villa Giovanni id id	L. 2	0.25 pagato

Hanno pagato alla Società Aburatori.

41	Abato Maurizio di Vincenzo - muratore	+
42	Barcelli Giacomo di Francesco - muratore	+
43	Benari Vittorio fu Giuseppe muratore	+
44	Benari Gio Battista id muratore	+
45	Bassino Alessandro - alla Società Aburatori.	+

46	Rosso Carlo	L. 2	pagato
47	Cina Pietro	L. 2	pagato

rimasta L. 9.40.

Da restituersi mano qual
multa che possa aver inflitto il
sig. maestro Roggione



SOCIETÀ
OPERAIA FEMMINILE

DI
MUTUO SOCCORSO

SAN BONIFACIO

con sede in Pinerolo

OGGETTO

Assenza per recule aprisa

Egregio Sig. Presidente,

*Pregiomi prevenire la S. V che
per indisposizioni mi è impossibile inter-
venire alla seduta indetta per questa sera.
Riconoscendo, la sottoscritta, utile tale adunanza
ho prego di tenermi favorevole al Deliberato dei
sodolieri.*

Colgo l'apportuna occasione col raffermarmi

*La Presidente
Giuda Anna*



N.°

Risposta al foglio

Serale
#

N.°

OGGETTO

Scuola Serale Operaia
Domanda di Sussidio

ALLEGATI N.°

All'Onorevole
Giunta Municipale
della Città di
Pinerolo

Pinerolo, li 27 ottobre 1888

Questa Società Operaia avrebbe divisato di cominciare col giorno 15 Novembre p: s: la sua scuola ⁺ la quale come negli scorsi anni rimarrebbe aperta sino a tutto il mese di Marzo p: s:.

Siccome la società stessa di aver ottenuto per lo passato buoni frutti da questa scuola, libera anche ai soci degli altri sodalizzi Pinerolesi ed ai loro figli, sarebbe suo intento altresì di formare in quest'anno due classi, una inferiore e l'altra superiore, destinandovi due insegnanti.

Questa suddivisione consigliata dall'esperienza di due anni e resa necessaria dalla considerevole frequenza degli alunni, arrecherebbe indubbiamente notevoli vantaggi, potendo così i due maestri attendere con maggior uniformità all'insegnamento nella rispettiva classe con allievi di pressochè

uguale grado d'istruzione.

Ma per quanto sia utile ed indispensabile una scuola serale alla quale acceda buon numero di giovani operaj, la maggior parte dei quali appena proficolti dall'obbligo dell'istruzione elementare obbligatoria, e per quanto sia vivo nell'ammirazione di questa Società il desiderio che i suoi Soci possano con una scuola gratuita provvedere a quella educazione intellettuale che da sé soli non potrebbero procacciarsi; tanto più dopo i faticosi lavori della giornata, pur tuttavia dovette arrestarsi dinanzi alla mancanza dei mezzi finanziari ed ai gravi sacrifici cui andrebbe incontro senza la possibilità di poterli sopportare.

Nell'intendimento però di non rinunciare al progettato divisamento anche di fronte a siffatte difficoltà, ha deliberato di fare appello a questa onorevole Giunta Municipale affinché voglia venire in aiuto con quel sussidio che nella sua saviaggia crederà più opportuno.

gi buoni risultati finora ottenuti
da questa scuola, l'interessamento
sempre addimosttrato dal Municipio
di Pinerolo per la popolare istruzio-
ne, lasciano fondata speranza
che questa Onorevole Giunta, con-
presa dello scopo altamente benefico
che si è prefisso la nostra Società,
vorrà benignamente accogliere
questa domanda e prestare così
l'autorevole ed efficace sua coope-
razione affinché la Scuola stessa
raggiunga quell'incremento e
quella stabilità che forma non solo
un desiderio generalmente sentito,
ma una viva necessità per il progres-
so morale e materiale della classe
Operaie

Coi sentimenti della massima
operanza e coi più vivi rin-
graziamenti

per la Società
Il Presidente



CITTÀ DI PINEROLO

Div. 1 Sez. 2 Art. 2
N. 244 di Protocollo

Risposta al foglio
Del Di 27/10 1888
N.

Div. Sez.

OGGETTO

Circa alla domanda
di sussidio

Documenti annessi N.

Appro

Seg. Presidente
della Società Generale operai

Pinerolo

Pinerolo, addì 1. Novembre 1888

Mi sono fatto premuroso
dovero di comunicare alla Giunta
Municipale il foglio da F. J. III^o
direttore il 27. Ottobre scorso e tendente
ad ottenere un sussidio a favore della
Scuola serale Operaia che costata
Società Generale intenderebbe di
riaprire col giorno 18^o Novembre
corrente

La Giunta Municipale
mi adunata delli 3. Novembre
corrente

Considerato che attualmente
non avrebbe a sua disposizione
un fondo speciale da poterlo destinare
al sussidio richiesto.

Considerato ancora che questo
Municipio sostiene diggià annua-
almente a favore della pubblica
istruzione una spesa superiore

alle L. 120/1000 mila) che rappresenta oltre il quarto del
suo Bilancio -

Che ciò pertanto non potrebbe, anche volendolo,
avere competenza a questo riguardo.

Dichiararsi dispiaciuto di non poter emet-
tere alcuna deliberazione in senso favorevole alla fatta
istanza.

Stanto partecipando alla S. V. Ill^{ma} in risposta
al foglio al margine ricordato ho il pregio di raffer-
marvi con distintissima considerazione

L. Giudice //

H. M. Dau

Pinerolo il 9^{to} 1888

Illmi. Signor Sindaco Della Città di Pinerolo

Ho comunicato alla Direzione di questo Sodalizio la nota di P. S. N. 44
4 Novembre corr., N. 2811, colla quale appendendo ad un memoriale
di questa Società si dichiarava ^{mi} dipresca significava che l'on. Giunta M.^a
prop ad esame il memoriale inoltrato da questa Società, dichiarava
di presentemente di non poter per ragioni finanziarie emettere alcuna
deliberazione in senso favorevole alla domanda di sussidio per mantenimento
- aumento della scuola serale operaia.

L'istituzione di tale scuola non essendo di esclusiva pertinenza di
questo Sodalizio, ma ancora di tutte le altre Associazioni Pinerolesi,
la Direzione stessa riteneva opportuno, in seguito anche ^{a scarico} a fallire anche
del mandato dalle medesime ricevuto, di comunicare alle rispettive
presidenze il foglio di P. S. Illmi per quelle deliberazioni che del cap.

Intervenute pertanto in adunanza dell' 10 corrente men le rap.
presentando alla Società veterani patrii Battaglie, Operaia Femminile, S. Donifazio,
Mutua Artista, Artie mestieri, S. Ulisse, Mestri Calzolaj, muratori
e giardinieri, le medesime udite comunicazioni della pratica relativa
(considerando che la scuola serale da due anni istituita per sentito
bisogno della ~~medesima~~ operaia, la quale per mancanza di utili insegna-
menti certamente non potrebbe progredire né moralmente né intellet-
tualmente)

Considerando che in molte altre città minori d'insuccesso serale.

Considerando che la scuola serale operaia funziona da due anni per
istituita ^{riaperta} per cura delle associazioni pinerolesi; funziona da due anni
con buoni ed incontestabili risultati;

Considerando che in questa città, ove un numero prima e la ~~scuola~~ operaia
è ottenuto sentito il bisogno di una ^{scuola} insegnamento serale, alla
all'quali i giovani ^{potranno} ~~potranno~~ affinare quelle ^{proprie} ~~proprie~~ cognizioni
~~che~~ ~~potranno~~ ~~propriedu~~ e farsi ~~col tempo~~ ^{proprie} ~~proprie~~ operai intelligenti, ~~ovanti~~
~~laboriosi~~, come lo richiedono le esigenze
dei nuovi tempi;

ricerca direttamente la sorveglianza sempre quando il Patrio
Municipio non credesse di aversene epur steps la direzione.

~~Tabata~~ Per tutte ^{infatti} queste ^{ragioni} riflessi, la Società
Generale opera a nome e per mandato ricevuto dalle
apocrazioni: ^{indicate} ~~esaminate~~ si permette di pagare la l. v.
111 e l'112 Granta appresi rogano sottopone il
precedente memoriale con queste ~~considerazioni~~ ^{in unione al precedente} all'
Deliberazione dell' ~~111~~ Consiglio Comunale nella prima ^{seca} seduta onde
si possa ancora ^{parificare} poter ~~trattare~~ alla riapertura della scuola almeno
per l'1° Dicembre p. v.

Anticipando i ben dovuti ringraziamenti
ho l'onore di riaffermarmi col massimo rispetto

Il Presidente

Ritenevo che il sussidio domandato potrebbe limitarsi a lire 200 da ripartirsi
in parti eguali a due maestri e che il medesimo agevolerebbe a tutta via
per per dare ~~alla~~ ^{per} scuola quello sviluppo atto a conseguire il fine precen-
nato ~~effettuando~~ ^{ottenendo} nel cap. d'importo di scuola ^{una} professionali adeguato
concorsi dal Governo, provincia e Camera di Commercio ~~tempore~~ ^{sempre} favo-
evolmente accordati quando trattasi di tale istruzione popolare -

Pinerolo 4 Dicembre 1888

M. G. Lindaro della Pitta di
Pinerolo

Le rappresentanze delle società veterani patrii Battaglie,
opere femminili, S. Bonifacio, Mutuo artistico, arti e industrie,
W. Eligio, maffri Calzolari, lavoratori e lavoratori e munitori
interverranno alla seduta di questa Direzione del 1°
Dicembre corr.;

Avuta comunicazione che l'on. Consiglio Comunale
nella sua adunanza del 30 Settembre u.s., deliberando
sul memoriale Pesti inoltrato a loro nome da questa
Associazione Generale, accordava a favore della
medesima l'opera il chiesto sussidio di £ 200,
mi davano il gradito incarico di esprimere a
V. S. M. i sensi della più viva gratitudine per
l'efficace appoggio addestrato in questa pratica
e di pregarla a voler rendere interprete d'eguali
sentimenti verso l'on. Consiglio Comunale.

Nello stesso tempo mi incaricavo al pre-
di pregare la S. V. M. a voler per effetto della S.
lei cortesia concedere, unitamente all'illumina-
zione, l'uso di due locali nel fabbricato scolastico,
destinando possibilmente la parte già accordata
negli scapi accusi, che è più prossima all'uscita,
e quella corrispondente al piano superiore del
medesimo S. Costantino.

Nella fiducia che la S. V. M. vorrà ancora
accondiscendere a questa preghiera, colgo l'occasione
questa occasione per pregare coi particolari miei
ringraziamenti gli atti della distribuita mia opera
per le società
Genn. Ann. S.



Chiusura scuola serale
Classe inferiore

Esame

N.° d'ordine	Allievi		Scritto			Orale			Osservazioni
			Scrittura	dettato	aritmetica	lettura	aritmetica	Complessivo	
1	Badino	Silvio	8	7	9	8	8	40/50	
2	Bessone	Enrico	6	7	8	7	7	35	
3	Brunetti	Elemente	7	6	8	7	7	38	
4	Brunetti	Giovanni	8	8	3	6	6	31	
5	Camusso	Giovanni	8	8	9	6	8	39	
6	Caprione	Delfendente	7	8	8	7	8	38	1.° premio
7	Comba	Michele	6	7	9	6	7	35	x
8	Deperis	Camillo	8	8	7	9	7	41	
9	Dominici	Giuseppe	9	8	8	9	7	41	menzione 2.ª
10	Falco	Giovanni	7	6	9	5	6	33	x 1.25
11	Forastello	Giacomo	7	8	8	7	6	36	
12	Gaido	Giuseppe	8	8	8	6	5	38	
13	Gherzi	Luigi	8	8	9	6	7	38	x
14	Ghiglietti	Enrico	7	6	8	5	8	34	
15	Merlo	Maurizio	8	7	8	5	5	33	
16	Migliorero	Domenico	7	9	8	4	4	32	
17	Mihassio	Francesco	6	5	3	7	4	25	
18	Moschino	Agostino	8	9	9	9	9	44	

N° Sordine	Allievi		Scritto Orale						Osservazioni
			Letture	dettato	aritmetica	lettura	aritmetica	Comp.	
19	Balmero	Carlo	6	4	4	6	7	27/54	Distinto per velo e condotta ma scritto quasi inalfabeto
20	Berotti	Giuseppe	8	8	8	8	8	39	x
21	Polliochi	Giovanni	5	4	3	8	7	27	distinto belante, ma scritto assente per fregno
22	Toni	Giovanni	5	4	4	6	6	26	
23	Tronello	Giuseppe	8	9	9	7	8	38	2° premio
24	Rosso	Carlo	7	8	3	5	0	20	
25	Telarandis	Giuseppe	8	8	8	7	6	37	
26	Solei	Giuseppe	8	8	9	5	6	36	
27	Villa	Vincenzo	4	5	0	4	4	18	

Iscritti N° 42
 Cessati " 15
 Presenti all'esame 27
 Idonei " 21
 Non idonei " 6

1° Premio Caprione Defendente
 2° " Tronello Giuseppe
 Premiato 3° "
 1° Menzione Balmero Carlo
 2° " Polliochi Giovanni
 3° " Tonini Giuseppe



Chiusura scuola serale
Classe superiore

Esame

N.° Ordine	allievi		Scritto			Orale		Complessivo	Osservazioni
			Scrittura	Composizioni	Aritmetica	Lingua	Aritmetica		
1	Alladio	Filippo	5	av.	5	5	5	20/30	
2	Aprile	Giuseppe	8	8	8	6	6	36	
3	Bej	Natale	7	7	4	8	7	33	
4	Bessone	Giocomo	7	7	7	8	7	36	
5	Camozzi	Martino	6	6	8	6	7	33	
6	Camusso	Luigi	7	8	9	8	8	40	
7	Cardone	Pietro	6	4	8	7	4	29	
8	Ciairano	Giuseppe	6	6	8	6	6	32	
9	Davillo	Giuseppe	8	9	9	9	9	44	
10	Dellaacqua	Giovanni	8	7	9	6	7	37	
11	Baletti	Stefano	7	5	8	7	5	32	
12	Gasca	Albino	8	8	9	8	8	41	
13	Gasland	Nichole	7	8	9	8	7	39	
14	Gerlero	Giuseppe	6	7	8	7	7	35	
15	Gerlero	Lorenzo	6	6	7	7	6	32	
16	Giardi	Nichole	7	8	9	7	7	38	
17	Gribaudi	Giovanni	7	6	8	7	7	32	

Scritto Orale

N.º S'ordine	allievi			Scritto			Orale		Osservazioni
				Scrittura	Composizione	Aritmetica	Lingua	Aritmetica	
14	Scardi	Alessandro		7	6	5	7	7	32/50
19	Molino	Giacomo		8	8	8	7	7	38
20	Molino	Giuseppe		8	9	9	7	8	41
21	Oberlo	Giovanni		7	7	7	7	6	34
22	Pertusio	Giovanni		8	8	9	8	8	41
23	Pons	Giuseppe		6	6	4	7	7	30
24	Primo	Giuseppe		7	7	6	7	7	34
25	Quaranta	Giovanni		7	7	6	8	8	30
26	Quaranta	Luigi		6	8	8	6	7	29
27	Sella	Quintino		6	6	5	9	8	29

Iscritti N. 38
 Cessati " 11
 Presenti all'esame " 27
 Idonei " 22
 Non idonei " 5

Premiali {

- 1° Premio Davitto Giuseppe
- 2° Premio Garca Albino
- 3° Premio Pertusio Giovanni
- 1° Menzione Molino Giuseppe
- 2° Menzione Carusso Luigi
- 3° Menzione Gestad Michele



Depositanti
presso li signori

Scardi

Risposta **Rimborsabili** L. C.

1	Brunetti Clemente	2	2.	
2	Brunetti Giovanni	2	2.	1
3	Gherzi Francesco	2	2.	2
4	Scardi Alessandro	2	2.	3
5	Merlo Maurizio	2	2.	4
6	Palmero Carlo	2	2.	5

Muttati

7	Ciarrano indisiplina (0,50)	1,50	1,50	6
8	Tanina cessazione (2)	0,00		
Totale		<u>2,50</u>	<u>13,50</u>	13 50

Pittavino

Rimborsabili

1	Caprione	2	2.	1
2	Migliorero	2	2.	2

Muttati

3	Saletti indisiplina (0,50)	1,50	1,50	3
4	Primo capalo (2)	0,00		4
5	Sella assen. ind. 28	0,28	78	5
		<u>3,78</u>	<u>6,28</u>	6 28

a Riportarsi L 6,28 19,78

Riporto L 19 78
Costantino

Rimborsabili

1	Borello	2	2.	
2	Gaido	2	2.	
3	Minassio	2	2.	
4	Solej	2	2.	
5	Villa	2	2.	

Muttati

6	Moschino indise (0,50)	1,50	11,50	
			<u>11,50</u>	

Piccinino
Rimborsabili

1	Berrone	2	2.	
2	Canusso	2	2.	
3	Dominici	2	2.	
4	Gasland	2	2.	
5	Musso	2	2.	
6	Perlusio	2	2.	
7	Primo	2	2.	
8	Pronello	2	2.	
9	Sclarandi	2	2.	

a Riportarsi L 18 31 28

Riparto L 146 31 28

Multati

10	Badino	ind. 0,28	1,88	1,78
11	Bej	id 0,80	1,80	1,80
12 x	Castagno	as. ind. 1,00	1,00	1,00
13	Galli	espulso 2	0,00	
14	Gribaudi	as. ind. 28	0,78	0,78
18 x	Ghiglietti	id. 0,28	1,78	1,78
16	Rosso	ind 0,80	1,80	1,80
		<u>5,78</u>	<u>26,28</u>	<u>26,28</u>
			<u>87,80</u>	

Riepilogo

	Dorilli	dyonik	i. Rimborso	Multati	Mulle
Icardi	8	16	12,00	1,80	2 80
Dillavino	5	10	4,00	2,28	3 78
Costantino	6	12	10,00	1,80	0, 80
Piccini	16	32	18,00	8,28	8, 78
Totale	35	70	44	13,80	12, 80

Costantino L 12
 Piccini L 32

44 pag. x
 pag. x

Comba Michele L 2
 Falco fior L 1,78
 Ghersi Luigi L 2,00
 Perotti Gug L 2,00

Pinerolo 14 aprile 1889

M. S. Sordani

Pinerolo

Ho pregio significare alla S. S. M. che le lezioni della scuola Serale opera ebbero termine col giorno 31 Marzo u. s.

Ritornandomi di comunicare copia delle relazioni finali sull'andamento della scuola stessa in un coi risultati degli esami subiti dagli alunni, mi permetto pregare la S. S. M. affinché voglia ordinare la spedizione del mandato di sussidio di L. 200 deliberato dal Consiglio C. S. in seduta 30 9^o decembris. Colgo pertanto opportuna l'occasione per porgerle V. S. M. coi più vivi ringraziamenti, gli atti del mio pieno mio ossequio

Il Presidente
p. Brun Des

Pinerolo 19 sett. 89.

Messa Sij. Sindaco della città di Pinerolo

In adempimento all'incarico datomi dalle Società Rappresentanze dei Sodalini: Vicerami patria Battagli, operaja femminile, S. Donifano, S. Ligi, Militari in congedo, arti e mestieri, Giardinieri, Inciatori, Calcolaj, intervenuti all'adunanza di questa Sezione sociale dell'14 dicembre corrente sporgo a cotesta On. Amministrazione St ed a V. S. St in particolare i sentimenti della piu' viva gratitudine per il subidio di L. 200 e per le speciali concessioni fatte nello scorso anno, ^{colla qualij si pote' unire} ~~posteriori~~ in grado di ^{contribuere} ~~mantenere~~ con efficace risultato la scuola serale a favore degli operaj.

A scoglimento poi della riserva contenuta ⁱⁿ nella precedente mia nota trasmetto a V. S. St una copia delle relazioni dei Signori maestri sull'andamento della scuola stessa, la quale ebbe principio il 8 Dicembre 1888 e venne chiusa alla fine di marzo u. s.

In dette relazioni apparisce come il concorso degli alunni operaj desiderosi d'istruirsi sia stato notevolissimo; risulta altresì che il profitto fu buono e lusinghiero e che la disciplina fu soddisfacente.

Questi risultati sono essenzialmente dovuti in primo luogo allo zelo ed encomiabile interseparamento dei Signori maestri, quindi al buon volere della scolaresca, all'attiva sorveglianza esercitata dai Sodalini ed alle disposizioni in precedenza prese allo scopo di garantire la disciplina, coefficiente indispensabile ~~per~~ ^{per} ottenere efficace all'insuccesso.

Dalle relazioni stesse poi emerge la necessita' d'istituire una terza scuola, che potrebbe essere la preparatoria alle altre due. - Questa necessita' si presenta evidente se si considera ^{operaj} ~~augmento~~ all'importante numero di alunni che accedono alla scuola ed alla conseguente varia capacita' dei medesimi; locchè esige una maggior suddivisione di classi per la migliore uniformita'.

dell' insegnamento.

Da tutto ~~ciò~~ ^{si} rileva chiaramente come ^{si è sentita la necessità} si è estesa nella unione degli operaj ^{il desiderio} l'idea dell'istruzione, e come questo fatto segna un importante progresso morale, che è necessario di favorire con tutti i mezzi possibili e senza risparmio di sacrifici.

Occorre quindi che in quest'anno l'On. Municipio voglia mantenere ed aumentare di una queste scuole operaje, deliberando quell'indennità che ravviserà più opportuna per i signori Sindaci, tenuto conto della numerosa scolaresca e del lungo e faticoso insegnamento.

Le associazioni, come già rappresentarono altra volta, non hanno mezzi finanziari sufficienti per concorrere permanentemente nel mantenimento di queste scuole, e debbono quindi rivolgersi al benemerito Municipio vivamente istando perché i loro voti e le loro richieste siano esaudite, dichiarando che in qualunque modo vogliasi provvedere alla riapertura di dette scuole, cioè o sotto il patronato dell'On. Amm^{re} M^{te} o sotto la direzione dei sodaliti, questi faranno sempre liberi se potranno prestare la loro personale, la quale si estinguerà essenzialmente in una costante ed attiva vigilanza tanto in ^{la} scuola quanto fuori.

A nome infine delle Società ricorriamo permetto ancora pregare l'On. Amministrazione C^{te} affinché anche in questo anno ^{si compiacca} ~~trovare~~ accordate agli alunni della scuola serale operaja i premi d'incoraggiamento.

Nella fiducia che l'On. Municipio, ~~è~~ compreso della necessità di mantenere questa scuola serale operaja, vorrà favorevolmente accogliere i desideri e le domande delle associazioni Proverali deliberando un opportuno stanziamento in bilancio e stabilendo a tre le sezioni della scuola stessa, ~~per~~ ^{per} un pezzo presentandoli a V. S. Ill^{ma} ed all'intera amministrazione. Al Comaggio

della più del unipuro osequio ed i più vivi ringraziamenti,
permettendomi ancora in ultimo d'instare affinché
la rapertura possa effettuarsi col 1° Novembre p. v.

Per la secretà



N.

Risposta al foglio.....

N.



OGGETTO

Scuola Serale
Operaia

ALLEGATI N.

Ill.^{mo} Sig.

Sindaco della Città

di

Pinerolo

Pinerolo, li 19 Settembre 1889

In adempimento all'incarico datomi dalle Rappresentanze dei Sodalizi: Veterani patrie battaglie, Operaia femminile, S. Bonifacio, S. Eligio, Militari in congedo, Arti e Mestieri, Giardinieri, Muratori e Cabrolai, intervenuti alla adunanza di questa direzione Sociale delli 14 Settembre corrente, porgo a cotesta Onorevole Amministrazione Municipale ed a V. S. Ill.^{mo} in particolare i sentimenti della più viva gratitudine per il sussidio di L. 200 e per le speciali concessioni fatte nello scorso anno, colle quali si poté essere in grado di continuare con efficaci risultati la scuola serale a favore degli Operai.

Al scioglimento poi della riserva contenuta in precedente mia nota trasmetto a V. S. Ill.^{ma} copia delle relazioni dei signori Maestri sul l'andamento della Scuola stessa, la quale ebbe principio l'8 Dicembre 1888 e venne chiusa alla fine di Marzo u.^o s.^o

In dette relazioni apparisce come il concorso degli alunni operai desiderosi ~~desiderosi~~ di istruirsi sia stato notevolissimo; risulta altresì che il profitto fu buono e lusinghiero e che la disciplina fu soddisfacente.

Questi risultati sono essenzialmente dovuti in primo luogo allo zelo ed encomiabile interesse dei Signi Maestri, quindi al buon volere della Scolaresca, all'attiva sorveglianza esercitata dai Sociali ed alle disposizioni in precedenza prese allo scopo di garantire la disciplina, coefficiente indispensabile per l'efficacia all'insegnamento.

Dalle relazioni stesse poi emerge la necessità di istituire una terza scuola, che potrebbe essere la preparatoria alle altre due. Questa necessità si presenta evidente se si considera all'importante numero di Operaj che accedono alla scuola, ed alla conseguente varia capacità dei medesimi; locchè esige una maggior suddivisione di classi per la migliore uniformità dell'insegnamento.

Da tutto ciò si rileva chiaramente come sia sentita la necessità, e si sia esteso nella massa degli Operaj il desiderio della istruzione e come questo fatto segni un

importante progresso morale che è necessario di favorire con tutti i mezzi possibili e senza risparmio di sacrifici.

Occorre quindi che in quest'anno l'Onorevole Municipio voglia mantenere ed aumentare di una queste scuole Operaje deliberando quell'indennità che ravviserà più opportuna per i Signori Maestri, tenuto conto della numerosa Scolaresca e del lungo e faticoso insegnamento.

Le associazioni, come già rappresentarono altra volta, non hanno mezzi finanziari sufficienti per concorrere pecuniariamente nel mantenimento di queste scuole, e debbono quindi rivolgersi al benemerito Municipio vivamente istando perchè i loro voti e le loro richieste sieno esaudite, dichiarando che in qualunque modo vogliasi provvedere alla riapertura di dette scuole, cioè o sotto il patronato dell'Onorevole Amministrazione Municipale o sotto la Direzione dei Sodalizi, questi saranno sempre lieti se potranno prestare l'opera loro personale, la quale si estinseca essenzialmente in una costante ed attiva vigilanza tanto in scuola quanto fuori.

A nome infine delle società mi permetto
ancora pregare l'onorevole Amministrazione
comunale affinché anche in questo anno
si compiaccia accordare agli alunni della
Scuola Serale Operaia i premi d'incoraggia-
mento.

Nella fiducia che l'Onorevole
Municipio compreso della necessità di
mantenere questa Scuola Serale Operaia,
vorrà favorevolmente accogliere i desiderii
e le domande delle Associazioni Pinerolese,
deliberando un opportuno stanziamento
in bilancio e stabilendo a tre le sezioni
della scuola stessa, mi prego presentare
a V. S. Ill.^{ma} ed all'intera Amministra-
zione Municipale l'omaggio del massimo
ossequio ed i più vivi ringraziamenti
permettendomi ancora in ultimo di
instare acciuchè la riapertura possa
effettuarsi col 1.^o Novembre p. v.

Per le Società

Sinerolo 6-8-89

M^{re} Sig. Presidente.

Ad porgerle i miei ben dovuti ringraziamenti
per la squisita gentilezza nel trasmettermi
il sussidio municipale assegnato per la
Scuola serale. Prego cordalmente
la V. G. G. a voler interporre i miei
buoni uffici presso l'amministrazione sociale
cui Ella vi degnamente presiede e presso le
altre Società, acciò vogliano riconoscere l'opera
mia e assegnarmi una qualche gratificazione
per l'insegnamento impartito anche negli an-
ni 1887. e 1888. Fidente di ottenere
merci e di Lei appoggio presso i caduti; il
desidero favore anticipato. V. G. G. e
cordiali ringraziamenti profondamente
devotissimi

Vicentino Eugenio

Pinerolo, il 19 Agosto 1839

Stimato Signor Presidente

Peraccio le mie scuse alla S. P.
Se questa sera non posso intervenire
— nire alla riunione dei presidenti
della Società, con' ella gentilmente
mi ha invitato colle
sue lettere del 15 uogno, a
motivo che mi ha preso un
raffreddore, ed il medico m'ordinò
di non uscire alla sera.

Si come so per esperienza che
le di lei proposte son sempre
ragionate, giuste, appreso son
dora quando toranno per diprova.
Aggradisco i suoi deboli ma alla
Stimato e prego mi debba scriver
il V. D. con
Giovanni Lombardi



CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2
N. 2811 Di Protocollo

Risposta al foglio
Del Di 4 Dicembre 1888

N.

Div. Sez.

OGGETTO

Scuola generale operaria.

Concessione locali.

Documenti annessi N°

Illmo Signor
Presidente della Società Generale
Operaria
Pinerolo

Pinerolo, addì 6 Dicembre 1888

In riscontro al foglio di J. S. Illmo. controdistinto, mi fu pregio significarle che è accortato a questa Società l'uso dei due locali richiesti, per stabilirvi la scuola generale operaria, e concessi la relativa illuminazione.

Nel dare questa partecipazione, Le faccio preghiera di ordinare tutta quella maggiore vigilanza atto ad allontanare ogni possibile questo danno.

Con distinta considerazione

Il Sindaco G.

A. Ordoani



CITTÀ DI PINEROLO

Div. _____ Sez. _____ Art. _____

N. 2870 di Protocollo

Risposta al foglio
del di 19 Settembre 1889
N. _____

Div. _____ Sez. _____

OGGETTO

Scuola la scuola serale

Documenti annessi N. _____

Illustrissimo
Sig. Presidente della
Società Operaia di
Mutuo Soccorso
Pinerolo

Pinerolo, addì 9 Ottobre 1889

In risposta al pregiato foglio al margine ricordato, ho l'onore di informare la S. G. M^{ma} che questa Giunta Municipale non riteneva in massima di dover aderire all'idea dell'impianto d'una terza scuola serale quale prepara- toria alle altre due già esistenti, hinc- inde le mie proposte allo stanziamento nel Bilancio per l'Esercizio 1890 della somma di L. 240, confidando che me- diante una tale corrispondenza possa essere provvisto sempre meglio allo incremento delle precaccinate due scuole di Gararinate, allo stato attuale, più che sufficienti all'insegnamento delle materie introdotte nei relativi programmi. Tanto partecipandole a convenienti norme mi rafferma con distinta considerazione

Il Sindaco
A. Manno



CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. A Art. 2

N. 3131 di Protocollo

Risposta al Foglio

del di 31 Ottobre 1889

N.

Div. Sez.

OGGETTO

Scuola Serale Operai
Concessione locali e relativa
illuminazione

Documenti annessi N.

Illustriss. Sig.
Presidente della
Società Generale Operaia
Pinerolo

Pinerolo, addì 3 Novembre 1889

In risposta al foglio di V. G. Allua al margine ricordato, ed in relazione alla deliberazione presa dalla Giunta Municipale, mi prego significarle che è accordato a cotesta Società l'uso dei due locali richiesti nel Fabbricato Scolastico per stabilirvi le Scuole Serali operai, colla relativa illuminazione.

Nel comunicarle quanto sopra, mi permetto rivolgerle speciale preghiera per tutta quella maggiore vigilanza atta ad allontanare la possibilità di qualsiasi guasto o danno ai locali e suppellettili delle Scuole.

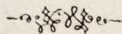
Intanto ho l'onore di raffermarmi con distinta considerazione

Il Sindaco ff.
A.

Associazione Generale Piemontese di M. S.



OPERAI MURATORI



SEZIONE DI PINEROLO

Via Silvio Pellico, N. 14, piano terreno



nr. _____

OGGETTO

Relazione per la Scuola
Serale Operaia.



Pinerolo, addì 16embre 1889

Egregio Presidente,

Al nome di soci e figli
dei soci, le scrivo questa mia,
col farla consapevole che nella
scuola Serale Operaia diretta dal
Sig. Costantino Stefano, si trova
un buon numero d' allievi analfabeti,
che sarebbe di grande necessità, se
si potesse dividere in due classi,
stante che mentre il Sig. Costantino
insegna a questi, gli altri perdono tempo.

Dunque si pregherebbe la S. V. Ill.
a voler prender atto di quanto sopra che
è di molta necessità.

Per il Presidente

Il Segretario

Scardi Secondo

All' Ill.^{mo} Signor
Brun Cav. Domenico
Presidente dell' Associazione
Generale Operaia di Pinerolo.

Pinerolo 29 Novembre 1889

M. S. L. Sindaco della Città di Pinerolo

Mi prego trasmettere copia a V. S. Illm. copia della relazione scritta
dal maestro S. J. Costantino Stefano, concernente l'anda-
mento della classe superiore della Scuola Serale Operaja.

Da questa relazione si sa che la S. S. Illm. ritenerà come ^{nella} classe inadeguata, sia per il
numero considerevole degli alunni che la frequentano, sia per il
disparato grado d'istruzione di essi, non si possa instaurare un
insegnamento proficuo e la stessa disciplina ne risulti alquanto
turbata.

Ad ovviare questi inconvenienti ed affinché la scuola conti-
nui a dare quei buoni frutti che per lo passato furono consta-
tati, ora appunto che nella classe operaja si sente più che mai
lo stimolo dell'educazione e dell'istruzione, ^{presentarsi} si rende assolutamente
indispensabile l'impianto di un'altra classe per ricoverare gli
alunni di minor grado di capacità.

Per conseguire quest'intento e per approfittare anche
gli eccitamenti fatti dalle altre associazioni, debbo ~~presentarsi~~
innanzitutto rivolgermi a V. S. Illm. ed alla ~~Comune~~ Giunta
Municipale, affinché venga concesso il desiderato e necessario
impianto di una terza scuola, nonché l'apporto da corri-
spondersi all'insegnante, che propono nella persona del
maestro S. J. Bolgogni, il quale già interpellato si spingerebbe
all'incarico di reggere la scuola stessa.

Nel contempo, mentre ~~ricevo~~ per mandato confertommi
rinnovo a V. S. Illm. ed all'On. Giunta M^{te} i sentimenti della
più viva gratitudine di questa e delle altre associazioni. Pro-
cederò per il suppelletto di L. 240 accordato per quest'anno, il quale
fecce sì che si potè riaprire ed anche per tempo la scuola serale.

M^{mo} Sig. Presidente

Le attuali condizioni della Classe affidatami della Scuola Serale aperta per opera della Società Operaia, presieduta dalla S. S., sono tali da non poterlisi impartire un insegnamento proficuo da incoraggiare gli alunni a continuare assidui alle lezioni, giacchè per la grande varietà di sapere fra gli allievi, avviene spesso che una parte di essi assistano alla lezione, senza che io possa loro insegnare né rivedere qualche pagina da essi scritta. La scolaresca è ora di 43 alunni, d'abilità variante dagli inaffabati a coloro che hanno superato la 2.^a Elementare, forse otto o dieci anni fa, e che hanno dimenticate in gran parte le cognizioni già acquistate. Nell'età variano da 11 a 30 anni. I più abili sono tutti i più giovani che lasciarono la scuola diurna da poco tempo. Questi sono naturalmente i più irrequieti e disturbato gli adulti che sentono vivamente il bisogno d'aprire l'occhio alla luce del sapere. Più della metà della scolaresca o non sa nulla, o non potrebbe giovare delle poche cognizioni già acquistate, perchè insufficienti a servire un po' corretto e far

qualche semplice capitolo, tanto utile al
piccolo commercio ed all'artigiano. Ognuno
degli alunni che si trova in queste condizioni,
è un indotto di scolaro per attenzione e protetto
fa ad ogni ordine. Eppure con uno rinvenimento
un arido del rossore che essi provano a certi
gesti ed ironici accenti di saputelli, di altri
che si eridono da più di loro.

La lezione non si può quasi mai cominciare
fino alle otto e venti minuti, sicché per la
durata di essa, è impossibile impartire un
insegnamento che corrisponda alle intenzioni
della benefica istituzione.

Essi fare questa relazione come dovere di essendo
reggente della Classe.

Pinerolo 22 novembre 1849

Il maestro Costantino Stefano



Pinerolo, addì 19 Dicembre 1889

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2

N. 363 di Protocollo

Risposta al foglio
del di 29 / 11 1889

Div. Sez.

OGGETTO

Circa alle Scuole
Serali

Documenti annessi N.

Spm
Sig. Presidente
della Società Generale operaja
di Pinerolo

La Giunta Municipale
alla quale comunicam il rapporto del
Maestro Signor Bottantino trasmessomi da
V. G. Affm col foglio al margine ricordato,
in sua adunanza di ieri constatata
l'opportunità della apertura di una terza
scuola serale non tanto per il numero
quanto e più specialmente per il disparato
grado di istruzione che riscontrasi fra
coloro che frequentano la classe del prefato
Maestro Signor Bottantino.

Deliberare l'apertura di una
terza Scuola serale affidandone l'in-
segnamento al Maestro Signor Borgognon
il quale darà principio alla medesima
nella sera del giorno 2 Gennaio prossimo.

Nel portare quanto sopra a
conoscenza della S. G. Affm e delle
diversori Società da lei coti degua-
mente rappresentate, Le aggiungo a nome
della Giunta Municipale la preghiera
a voler esercitare anche su questa nuova
classe quella sorveglianza che con

si felici risultati si esercita tuttora a cura di cotesta
benemerita Società sulle altre due classi, e ciò bene inteso
nell'interesse sempre del miglior andamento delle
medesime.

Nella fiducia di aver in tal modo corrisposto
ai voti ed ai desideri di V. S. Ill. e dell' Onorabile
Società Operaia ed all'incremento della istruzione popo-
lare, ho l'onore di raffermarvi con distintissima
considerazione

Il Sindaco
A. M. ...



Pinerolo, addì 49 Gennaio 1890

CITTA' DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2
N. 228 di Protocollo

Risposta al _____
del dì _____
N. _____
Div. _____ Sez. _____

OGGETTO

Scuola serale
operaja.

Documenti annessi N. _____

Al Sig. Presidente
della Società Gen^{ra} degli
operaj di

Pinerolo

Questa Giunta M^{ra} in seduta
di ieri, ritenute le attuali con-
dizioni della pubblica salute,
deliberava la chiusura tempora-
nea di tutte le scuole ed Istiti-
tuti d' Istruzione dipendenti
dal Comune, nonchè dello Asilo
d' Infanzia, sino al 29 Gen-
naio corrente inclus.

In dipendenza di questa di-
sposizione, prego la S. V. M^{ra} di
votar ordinare che per la scuola
serale operaja vengano pure sospen-
se le lezioni per tutto il tempo sovra
indicato.

Con distinta stima

Il Sindaco

A. M.

1890

- febbraio

On. le Sig. Presidente

Pregiamo trasmettere alla S. V. il rapporto consegnato
= quattromi dal nostro socio incaricato della sorveglianza
sa delle scuole ~~questo~~ generale.

Con distinta stima lo riverisco

Il Presidente

David Giacomo

Individui multati per
disordini nell'uscita la
sera Del 26 Febbraio 1890

1°	Reggio Tomaso	cent	28
2°	Mercede Donato	"	28
3°	Padino Silvio	"	28
4°	Catena Luigi	"	28
5°	Cipolla Giuseppe	"	28
6°	Cesio Giuseppe	"	80

Pinerolo 27 febbraio 1890

L'insegnante
Gorgoglio

Al Vocio comandante del
Ispesione alle scuole della
Societa Arte Mestiere
Borello Gio Batta

Alunni della scuola serale presenti all'
esame nella classe retta dal maestro Costantino

	Scrittura	Dettaglio	Arretrati	Verbale Lettera	Aritmetica	Totali Compilati	Osservazioni
Bonascioja Michele	7	6	4	5	2	24	Ritenuto
Villa Vincenzo	6	4	4	7	3	24	o
Fulco Gianni	7	8	2	7	4	28	o
Pecelli Giacomo	8	8	9	6	7	38	Promosso
Migliorero Domenico	8	7	9	6	4	34	o
Quaranta Maggiorino	8	8	8	7	9	40	2° premio
Francione Paolo	7	7	7	6	8	35	Promosso
Becari Battista	6	4	6	8	6	32	
Marchetti Tommaso	7	8	9	8	8	40	Promosso
Pavetti Antonio	8	7	8	8	9	40	menzione
Cina Pietro	9	10	9	7	9	44	4° premio
Ferraro Michele	5	4	7	5	4	28	Ritenuto
Palmieri Carlo	7	6	8	7	9	37	Promosso
Pero Giuseppe	8	4	9	7	8	36	Ritenuto
Paone Paolo	7	6	2	7	4	26	o
Prete Carlo	6	6	8	5	3	28	o
Giusti Gianni	8	6	2	6	2	24	o
Tommaso Luigi	6	4	2	7	5	24	o
Becari Vittorio	7	7	7	8	9	38	Promosso
Bassino Alessandro	7	8	2	8	8	33	o
Francione Gianni	8	8	6	7	9	38	o
Villa Gianni	8	6	8	7	4	33	Ritenuto

Primerato 19 Marzo 1890

La Commissione Esaminatrice

Gara Ferdinando — Crispi Ulrich — C. Bassino
Costantino Stefano — Bassino Alberto

Suola Serale del Maestro Sig. Poggiorno

Nome	Voto Complessivo					Voto Complessivo	Premio
	1°	2°	3°	4°	5°		
De Petris Camillo	8	8	6	6	6	33/50	Idoneo
Foratti Giorgio	8	8	10	10	9	45	1° Premio
Pacchiotti Angelo	8	8	8	7	9	40	2° Menzione Onorevole
Armando Giuseppe	6	7	8	5	2	28	Ritenuto
Vertena Luigi	7	6	6	6	6	31	Idoneo
Foratti Giuseppe	8	9	10	8	7	42	1° Menzione Onorevole
Rizzi Angelo	6	8	8	4	4	30	Id.
Camusso Giacomo	8	8	7	6	7	36	Id.
Pomello Giuseppe	8	9	9	6	8	40	Id.
Bardino Silvio	9	9	8	5	6	37	Id.
Buffa Lorenzo	8	7	8	6	8	37	Id.
Pesone Enrico	6	6	5	6	7	30	Id.
Seniciale Donato	10	7	8	6	8	39	Id.
Forastello Giacomo	10	8	6	5	6	35	Id.
Domini Giuseppe	8½	8	8	7	7	38½	Id.
Comba Michele	6	7	8	5	6	32	Id.
Ruggia Commaso	9	9	9	8	8	43	2° Premio
Morbo Maurizio	2	6	2	5	5	20	Id.
Guido Giuseppe	10	9	8	6	6	39	Id.
Solci Giuseppe	8	8	9	6	7	38	Id.
Cirolla Giuseppe	6	7	2	7	2	24	Id.
Russo Carlo	3	6	6	5	5	25	Id.

Pinerolo 20 Marzo 1890

La Commissione Esaminatrice

Garras Ferdinando
 Pittaino Alberto
 e
 Carlo Rosario
 Borgoglio Giuseppe
 Grapi Nicola

Alunni della scuola serale presenti all'esame nella classe retta dal maestro Costantino

	Scrittura		Verbale		
	Dettaglio	Armonica	Lettere	Armonica	
Monaschio Michele	7	6	4	8	2
Villa Vincenzo	6	4	4	7	3
Falco Giovanni	7	8	2	7	4
Verelli Giacomo	4	4	9	6	7
Abigliero Domenico	4	7	9	6	4
Quaranta Maggiorino	8	8	4	7	9
Francione Paolo	7	7	7	6	8
Beccari Battista	6	4	8	8	6
Marchetti Ignazio	7	8	9	8	8
Bussotto Antonio	8	7	8	8	9
Linca Pietro	9	10	9	7	9
Ferrero Michele	8	4	7	8	4
Dalmero Carlo	7	6	8	7	9
Porro Giuseppe	8	4	2	8	8
Barone Paolo	7	6	2	7	4
Forestello Carlo	6	6	8	8	9
Griotti Giovanni	8	6	2	6	8
Senestro Luigi	6	4	2	7	8

2.^o premio

1.^o premio
 Menzioni onorevoli

Hanno copiato dalla lavagna:

Beccari Vittorio	7	7	7	8	9
Massino Alessandro	7	8	2	8	8
Francione Giovanni	8	4	6	7	9
Villa Giovanni	8	6	0	7	4

Saggio Finale.

7 settembre

Scuola Serale Operaia di Sinerolo.

Sezione Superiore.

Numero Ordine	Alunni	Scritto			Orale		Media	Osservazioni.
		Composizione	Scrittura	Aritmetica	Letture	Aritmetica	Autocomposizione	
1	Avondo Vittorio	6	7	8	10	9	40	Idoneo - 1 ^o Premio
2	Bei Natale	4	5	5	9	8	31	Idoneo
3	Boero ^{ruera} Gio: Commaso	4	6	2	Ass.	Ass.	1	Absente
4	Camusso Luigi	5	7	9	9	8	38	Idoneo
5	Cardone Pietro	6	6	3	9	9	33	Idoneo
6	Ciairano Giuseppe	3	5	8	8	7	31	Idoneo
7	Druetto Giacomo	5	7	8	7	6	33	Idoneo
8	Falco Giovanni	3	5	3	6	8	29	Ritardato
9	Faletti Stefano	2	7	7	5	6	27	id
10	Facta Gioachino	0	6	4	6	7	23	id
11	Gastaud Michele	8	8	9	10	8	43	Idoneo =
12	Shighietti Enrico	0	4	5	2	6	17	Ritardato
13	Tardi Alessandro	6	8	7	9	8	38	Idoneo = 2 ^a Menzione
14	Molina Giuseppe	8	7	9	10	8	42	Idoneo =
15	Mondino Giuseppe	5	7	3	8	8	37	Idoneo

Numero Indice	Alunni	Scritto			Orale		Media	Osservazioni
		Composizione	Scrittura	Aritmetica	Letture	Aritmetica	Complesivo	
16	Morero Giovanni	5	6	4	8	9	32	Idoneo
17	Novarese Giovanni	3	6	5	7	6	27	Ritenuato
18	Perotti Giuseppe	2	5	3	6	6	22	Ritenuato
19	Primo Giuseppe	4	5	6	9	9	33	Idoneo
20	Quaranta Luigi	6	6	6	6	7	31	Idoneo
21	Quaranta Pietro	5	6	6	8	7	32	Idoneo
22	Re Stefano	Ass.	Ass.	0	Ass.	Ass.	0	Assente
23	Reynaud Lorenzo	7	8	7	8	8	38	Idoneo - 2° Premio
24	Rosio Luigi	6	7	9	8	8	38	Idoneo - 1° Menzione on.

Varese, 21 Marzo 1890

La Commissione d'Esame

Franco Giordano

Ficcinino Eugenio

C. Rosio

Pastorino Alberto

Pinerolo 23 Mayo 1890.

Scuola Serale operaja

Nella scorsa settimana ebbero luogo gli esami degli alunni della scuola serale operaja, il cui esito fu assai soddisfacente.

Essendosi stabilita per il giorno di Martedi 2/ corr, alle ore , nel locale delle fucine stesi, la produzione dei voti, mi permetto porgere invito alla J. V. ~~alla J. V. ~~di volersi interessare.~~~~

~~Nella speranza che la J. V. ~~si~~ ~~varrà a prendere il degn~~ ~~esprimere all. t. ~~che a nome di questo~~~~ ~~totalizio, il desiderio che la J. V. ~~si~~~~ ~~vaglia ancora assistere alla produ-~~ ~~zione medesima.~~~~

Nella fiducia che la J. V. ~~si~~ ~~vorrà~~ ~~accogliermi invitato in rapporto~~ ~~colla nuova operaja.~~

Il Resident

~~Il~~
G. Lindero

- Soprintendente scolaro
- Soprintendente scolaro

Pinerolo

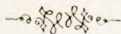


Pinerolo, li 28 Marzo 1890

Associazione Gen. Piemontese di M. S.

fra gli

OPERAI MURATORI



SEZIONE DI PINEROLO

via Silvio Pellico, 14, p. terreno



Nota dei soci e figli

dei soci che frequentavano
la Scuola Serale Operaia.

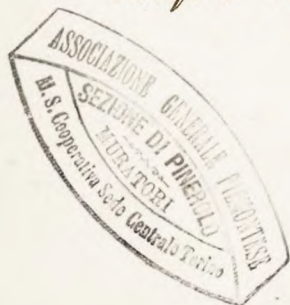
Scardi Alessandro di Secondo
 Boris Felice di Bartolomeo
 Ciairano Giuseppe di Filippo
 Merlo Maurizio di Vincenzo
 Falco Giovanni di Pietro
 Vercelli Giacomo di Francesco
 Morero Giovanni
 Beccari Battista
 Beccari Vittorio
 Bassino Alessandro.

Non avendo alcune lagnanze dai
maestri per i soprascritti, vennero tutti
sodisfatti del suo deposito.

Per il Presidente

Il Segretario

Scardi Secondo



Relazione della scuola serale operaia

M^{re} Signore
anno 1889-90

Assunto a reggere la sezione superiore della scuola serale, il sottoscritto pregiarsi poter riferire a V. S. M^{re} che detta scuola venne aperta il 4 novembre 1889 con l'iscrizione di 49 alunni dei quali parte fecero poi passaggio alla classe del sig. Borgogne. Dotta sezione venne condotta all'apprendimento dell'istruzione pratica; circa la composizione di lettere famigliari e commerciali; parcelle, quitanze obblighi e suppliche, e relativamente all'aritmetica, tutte le misure pratiche delle aree, e dei volumi; le regole d'interesse, società, sconto e di miscuglio. L'esito del saggio finale fu direttamente soddisfacente come risulta da appositi elenchi di statistica

Mezzo efficacissimo per ottenere la maggior affidabilità e discrezionalità è il deposito di lire due versate all'epoca d'iscrizione, e rimborsate al fine del corso ed il che luogo il 25 Marzo

È desiderio comune degli insegnanti e degli alunni che la scuola serale si aprifera colla metà di ottobre e si desera gli esami col 1.^o di Marzo.

Con distinte stime le riverenze profondissime
devotissime

Piccinino Eugenio

Relazione sulla scuola serale fatta dal
maestro Costantino Stefano.

La scuola si aprese il 4 novembre e si
chiuse il 28 marzo. Gli alunni iscritti
sono stati 49 con una frequenza media
di 40 fino a gennaio. Allora si divise la
classe in due per poter impartire un
insegnamento proficuo. Questo fu un
buonissimo provvedimento. Si allora in poi
si poté ottenere meglio la disciplina
e si verificò notevole profitto.

Si osserva che la gioventù va ogni anno
aumentando di desiderio d'imparare almeno
quelle cose, che sono più importanti per l'uso
della vita.

La tassa di due lire imposta a ciascun alunno
per aver diritto all'iscrizione è assai utile
al buon andamento della scuola.

La frequenza e l'attenzione cominciano a dimi-
nuire dopo la metà di febbraio. Gli alunni
giungono tardi, stanchi dal lavoro; le assenze
sono più frequenti e i più giovani non possono
tenersi svegliati. Secondo la mia esperienza
sarebbe utile ora aprire la scuola alla metà
d'ottobre e chiuderla al principio di marzo.

Il maestro della 2^a Classe della scuola
serale
Costantino Stefano

1870 - 26 Marzo

Illustrissimo Sig.^{ro} Presidente della società operaia
di Pinerolo.

Essendosi dato termine alle lezioni nelle scuole serali, io come insegnante in una delle medesime (2^a sezione), compio al dovere di rassegnare a V.S. Ill.^{ma} relazione circostanziata dell'andamento della medesima, dell'insegnamento da me dato, non che della disciplina in essa ottenuta.

Ebbe luogo la prima lezione il 2 gennaio del corrente anno, e l'ultima il 20 marzo, dopo si dettero gli esami, il cui esito venne proclamato la sera del 28 stesso mese. Di 27 alunni che avevo al principio delle lezioni, cinque cessarono durante il corso, uno dei quali cessò per motivi di famiglia e traslocamento, e questi è Ghersi Giuseppe di Antonio falegname, gli credo per futili motivi o per capriccio. I presenti agli esami furono 22, di cui 18 furono ammessi e 4 i ritenuti.

Nei 27 alunni che mi vennero affidati riscontrai tosto una tal disparità di cognizioni, da tenermi ben sopra pensiero riguardo al modo di poter rendere a tutti proficuo il mio insegnamento; facendomi incominciare ad insegnare le tre prime operazioni di aritmetica contemporaneamente regolandomi in modo di esercitare in addizione chi ancora non sapeva fare né sottrazioni né moltiplicazioni, di far eseguire addizioni e sottrazioni a chi di moltiplicazioni non ne sapeva ancora, procurando di tener sempre desta l'attenzione, specialmente nei più ignoranti. Procedendo di tal guisa potei riconoscere, che ad eccezione dei più ricettivi, otteneva ogni sera un profitto discreto. Inoltre, non lasciava passar sera senza spiegare un po' di sistema metrico, facendone l'applicazione in alcuni problemi.

Feci scrivere in tutte le sere un dettato, ripetendo loro sempre le regole di ortografia, secondo che l'occasione si presentava. E per composizione, procurava nella scelta dei temi di attenermi più specialmente a quelli, dei quali gli alunni più esposti avessero agevolmente potuto farmene l'inversione dal singolare al plurale o viceversa, e da una persona invertirlo in un'altra.

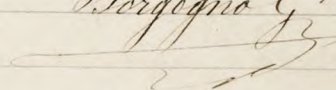
Per ottenere la disciplina che alcune volte avrebbe potuto essere allentata, ho dovuto multarne qualcuno. Essi sono: Poggia Tomaso, Lencide Donato, Radino Silvio, Catterna Luigi, Cipolla Giuseppe, Peretti Giorgio, e Armano Giuseppe.

i quali furono multati per L. 0,25 tutti indistintamente.

Ecco quanto espone riguardo alla classe di scuola serale da me diretta, e se l'innata bontà di V. S. Ill^{ma} vorrà accordare un benigno compatimento a quanto essa lascia desiderare riguardo al buon andamento ed alla direzione della medesima, sarà per me il più grande compenso alle deboli mie fatiche, ed all'animo mio il più dolce conforto.

N. B. Gli alunni che abbandonarono la scuola durante il corso, oltre al Gherzi già nominato sono: Passeroni Michele, Chiesa Michele, Cerio Giuseppe, e Crudo Annibale.

Pinerolo 26 Marzo 1890.

Il Prefetto
Bergoglio C. pe


Pinerolo 16 Aprile 1890

Ho l'onore di trasmettere alla S. V. Ill.ma, compres-
gata alla presente, le relazioni finali dei signori maestri
delle tre Clapi' serali operaje, nonché i prospetti delle
votazioni ripartate dagli alunni negli esami.

Scuola serale
operaja

Ad ~~onore~~ ^{nostra} ~~piu~~ che adempio (al dovere di scriverla
mente ringraziare a nome ~~scuola~~ di questa Direzione e
dei sodalini cotesta Onorabilissima Giunta S. V. S.
Ill. in particolare per l'alto appoggio e per i benefici
accordati alla scuola serale, dalla quale trapero note-
vole profitto i numerosi operaj che la frequentarono.
Mi permetto ^{inoltre} di ~~umilmente~~ ~~rustare~~ ~~affinchè~~ il
fussidio concesso venga ~~storno~~ ~~derivato~~ alla prima di
L. 300, che ~~il~~ ~~quale~~ ripartita in parti eguali fra i
maestri piccinino e Costantino ~~costituita~~ ~~per~~ ~~cia-~~
scuno di essi in un'indennità di L. 150, cifra ben modesta
se si considera che il periodo d'insegnamento fu di
cinque mesi e che per conseguenza la loro remunerazione
sarebbe rappresentata dalla tenue somma
di L. 30 mensili.

ff. h. Indaco

Pinerolo

loro assicurare

Non ~~piu~~ ~~proporremo~~ che io faccia presente
alla S. V. Ill. che per poter indurre i maestri predetti
^{la rimpatriare} ~~ad~~ ~~apularsi~~ il non breve incarico si e dovuto ~~loro~~
~~promettere~~ ~~l'apena~~ di L. 150, che ora i sodalini
hanno fiducia di veder conarsi dalla generosità
e dall'intemperamento dell'On. Giunta per tutti questi
trai a vantaggi della popolare istruzione.

Nella lusinga quindi che i voti delle
aprovazioni saranno benignamente esauditi.

da V. I. III e dall'on^o amministratore de
rimuovo i più gravi compromessi di questa
e delle altre Società e mi riferiranno colle più distinte
speranze

Il Presidente
Bianchi



Pinerolo, addì 20 Aprile 1890

CITTA' DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2

N. 123 di Protocollo

Risposta al foglio
del dì 16 Aprile 1890

N. _____

Div. _____ Sez. _____

OGGETTO

Scuola Serale
Operaia

Documenti annessi N. _____

Sr. m.
Sig. Presidente
della Società Generale
Operaia
Pinerola

Da Giunta Municipale ha preso comunicazione del foglio di V. G. M^{ma} del 16 corrente mese e delle annesse relazioni dei Maestri Signori: Piccinino - Postanturo e Borgoglio sui risultati della Scuola serale pendente il periodo di tempo dal 4 Novembre 1889, al 20 Marzo ultimo scorso.

E mentre esprimeva la sua soddisfazione per i risultati conseguiti, dichiarava rati per altro dispiacenti di trovarsi nella impossibilità di aderire al domandato maggior sussidio, massime dopo l'aumento di spesa a cui donde sottocarsi questo Municipio per l'apertura della terza Scuola retta dal Maestro Signor Borgoglio, per far fronte alla quale fu d'oggi obbligati ad eccedere il fondo al riguardo stanziato nel Bilancio dell'Esercizio corrente.

E tanto comunicando alla

S. G. ~~Alma~~ in risposta al foglio al
marginie ricordato mi riservo di renderla
informata dell'emissione del mandato di
L. 240, quota di concorso assegnata in
bilancio a favore di detta Società Operaia
per le Scuole serali, tortochi scati in
proposito provveduto da questa Ragioneria.

La Giunta Municipale mi
incaricava nel contempo di richiamare ad
ogni buon fine l'attenzione della S. G. ~~Alma~~
e di detta Onorevolissima Società sugli inten-
dimenti espressi prima d'ora dal consiglio
comunale sull'avocazione al Municipio delle
dette Scuole, e quindi sulla riserva che
essa conseguentemente trovarasi obbligata a
prendere a tale proposito per il prossimo
anno scolastico.

E nel rassegnare quanto sopra

alla S. A. W^{ma} ho l'onore di
raffermarvi colla massima osservanza

Il Sindaco

A. M. B.



Pinerolo, li 16 Novembre 1890

SOCIETÀ
OPERAIA FEMMINILE

DI
MUTUO SOCCORSO

SAN BONIFACIO

con sede in Pinerolo

OGGETTO

Non potendo intervenire Madama
indetta per quest'oggi, ho sottosecritto pregando
S. S. V. tenersi presente ad deliberare
che sarà dato dai Socii unanimi.

Con la massima considerazione di
riferimento
S. S. V.

Il Presidente
Pietro Bonino Amore

apercipi noni apurano impugno che ogni sodalizio per la
parte che lo riflette attendere a questo mandato con quella deli-
-genza ed ocularità che già nei passati anni fu coefficiente essen-
ziale del buon ordine e del proprio educazione della festa.

La perfetta stipe infine vuole che a mezzo mio pregaro
ancora la S. V. V. a voler rendere nel manifesto e pubblico
che le ricorroni si riceva un capo i presidenti delle brigate locali,
o un capo popolare tutti, i quali non sono aperte che ingegni
determinati e per un tempo. dopo l'istituto, ricorrono
e V. V. V. in a cotesta on. Accanto i sentimenti delle jmi
vra gratitudine e d'attorno e d'augurarsi o fanno pure noti
per il maggior e miglior sviluppo dell'istruzione delle
Classe operaia -

Il Presidente



Pinerolo, addì 16 Novembre 1890

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2. Sez. 1. Art. 2.

N. 1/22 di Protocollo

Risposta al

Del Di 189

N.

Div.

Sez.

OGGETTO

Scuole Serali

Documenti annessi N.

Illmo Signor

Brun Cav. Domenico
Presidente della Società
Generale Operaia

Pinerolo

In relazione alle intelligenze passate con la G. M. Illma, Le sarò bengrato se vorrà partecipare all'Associazione da Lei così degnamente rappresentata ed alle altre Società Operaie di Pinerolo che colla sera di giovedì prossimo venturo corrente mese, avranno principio le Scuole serali state deliberate da questo Municipio.

Vorrà poi essere compiacente la G. M. di provvedere in pari tempo anche in omaggio al praticato degli anni addietro vengano aperte presso la sede di cotesta Società Operaia e delle altre Società Consorelle le iscrizioni ai corpi precennati col contemporaneo versamento di Lire due per parte dei giovani richiedenti le iscrizioni medesime.

La nota relativa coi versamenti stati eseguiti dovranno essere più tardi e meglio nel pomeriggio del giorno 20 corrente trasmessi alla Segreteria di questo Municipio per essere tratti in deposito fino

alla chiusura della Scuola.

Finalmente si compiacera la S. V.
d'invitare colla Direzione di ^{potere} Spettabile
Sodalizio le altre Associazioni a voler delegare
quel dato numero di Soci che reputeranno
più conveniente perché in via di turno ab-
-biano a concorrere coi Maestri al manteni-
-mento della disciplina nelle Scuole di che
si tratta, partecipando al più presto a questo
Municipio il nome dei Delegati prefatti
per tale sorveglianza e l'ordine con cui gli
stessi dovrebbero attendere al mandato loro
conferto.

Mediante questi provvedimenti e
quegli altri che in progresso di tempo si
renderanno opportuni di emanare, nutro
fiducia che le Scuole Serali faranno per
sortire quei migliori frutti che questa am-
-ministrazione Municipale sarebbe proposta

di conseguire nel maggior interesse dell'istruzione e delle classi cui l'istruzione medesima più particolarmente è destinata.

E in tale fiducia ho l'onore di ossequiarla ed affermarle gli atti di mia massima osservanza

Il Sindaco





Caro Sig. Besterelli,

D'accordo col cav. Brun, ho stabilito di convocare i Presidenti dei Sodalizi per domani martedì alle ore tre p. nella locale delle Scuole in Via del Pino, casa Arruti già Porro, allo scopo di prendere i seguenti provvedimenti:

1. Rendiconto finanziario anno scolastico 1890-91.
2. Nomina di una Direzione delle Scuole per l'anno 1891-92.
3. Ringraziamento agli insegnanti.
4. ~~Proposte~~ diverse.

Di Basterelli, credo di avvertire, solamente la tendenza ^{di una commissione} d'Albergo e oggi alle 1/2 n. hora al Caffè Roma parleremo della cosa e ne occorre il mio aiuto per scrivere le lettere. ~~non~~ farò quanto posso.

pro
A. T. Marino

La S. V. è invitata ad
intervenire all'adunanza
delle Presidenze delle fam.
opere sociali che avrà
luogo Sonntag 13
Corrente alle ore 2 1/2 pm
nel locale delle femole
Via Prati Casa Piro d.

Ord. vie del gr.

Sig	Prudo	Società	Mutuo artistico
	"	"	arti e mestieri
	"	"	Masti calzoli
	"	"	Muralori
	"	"	S. Eligio
	"	"	Fratellanza
	"	"	Veterani patrie
	"	"	operari fiamme
	Prudente	"	S. Bonifacio
	"	"	Militari - scuola
	"	"	fiamme S. Eligio
			Giardineri
			Saraceni calzoli
			Pira
			Prudenasca
			Pira
			Saraceni - inferri

per le ore $2\frac{1}{2}$ N. Sommariva
13 Registo corrente nel
locale delle Scuole operaie
Via porro - Casa porro

4. circa il riconoscimento Esortazione
delle società di M. S. Delobezzon
5. Circa proposte ~~di~~ ^{per} ~~impresa~~ casa
operaia - Delobezzon.
6. proposte diverse -

- oggetti -
 Congratimenti

parri prof Fedele
 magno prof Giuseppe
 Foschini
 Cambrano M^{re} Giuseppe
 Sarvag Giuseppe
 mago Leone Felice

La rappresentanza dei Sodalizi
 locali, riunite in seduta
 delli 13 cor. mese, rammentando
 con somma soddisfazione il
 notevole profitto conseguito
 dai giovani operai che nella
 decorsa ~~sette~~ stagione invernale
 frequentarono la Scuola Serale
 di Complemento, mi affidavano
 il gradito incarico di rinnovare
 i pagamenti della più viva loro
 gratitudine ai signori Insegnanti
 ai quali è dovuto il merito
 di si efficaci risultati.

Adempiendo quindi a rispetto
 incarico, sono ottenuto l'atto
 di attestare alla S. V. Ill. del
 tenore alle associazioni e alla
 merita apprezzata l'opera
^{di} ~~di~~ Doppio albanese umanitaria, con
 mirabile attività e dima-
 terene, da lei prestata a beneficio
 di questa Scuola, ed è tanto utile
 agli operai e da molto tempo
 considerata,

completamente

Nel fare voti infine allorché
una così benefica istituzione
abbia a conseguire quello
sviluppo e quella stabilità
che nutre lo spirito di filantropia
degli egregi insegnanti, non
si potrebbe altrimenti spe-
rare, mi valgo della propria
occasione per esprimere alla
S. V. Ill. ma coi voti della
massima riconoscenza di tutti
i Societari, i venerabili, l'omaggio
della mia particolare com-
placenza ed ossequio

Per il Comitato delle Scuole
Complementari

M. Kundert
p. Navier



Pinerolo, addi 8. Ottobre 1891.

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 1. Sez. 1. Art. 1.

N. 3011 di Protocollo Gen.^{le}

N. 666 " speciale

Risposta al

Del Di. 189

Div. 1. Sez. 1.

OGGETTO

Scuole Serali

Documenti annessi N.

Almo Sig

Brun Cav. Geom. Domenico
Presidente della Società
Generale Operaia

Pinerolo

In relazione al deliberato dell'Onorevole Giunta Municipale dell'8. Ottobre corrente, mi prego informare la S. V. Illma che colla sera di Martedì 3. del prossimo venturo mese di Novembre avranno principio le Scuole Serali.

La S. V. Illma nella ben nota ma cortese vorrà essere compiacente di porgere una tale partecipazione all'Associazione da Lei rappresentata ed alle altre Società Operaje di questa Città, e provvedere in pari tempo anche, in omaggio al patriato degli anni adolietro, vengano aperte presso la Sede di cotesta Società Operaja e delle altre Società Consorelle le iscrizioni ai corsi preaccennati col contemporaneo versamento di lire due per parte dei giovani richiedenti le iscrizioni medesime. Torrà poi la S. V. Illma degnarsi di fare in modo che la nota relativa coi versamenti stati eseguiti sieno trasmessi alla Segreteria di questo Municipio, non più tardi del pomeriggio del giorno 3. Novembre detto, per essere tramessi in deposito fino alla chiusura della Scuola che sarebbe stata fissata pel 30

Marzo 1892.

In omaggio sempre al praticato del precedente anno mi permetto ancora pregare la S. V. Illma a voler essere cortese di porgere alla Direzione di questo Spettabile Sodalizio e delle altre associazioni a voler delegare quel dato numero di Soci che reputeranno più conveniente perché in via di turno abbiano a concorrere coi Maestri al mantenimento della disciplina nelle Scuole di cui si tratta, partecipando a questo Municipio il nome dei delegati stati prefetti a tale sorveglianza, e l'ordine con cui gli stessi dovrebbero attendere al mandato loro conferito.

E nella fiducia che mediante questo provvedimento e quegli altri che si renderanno necessariamente opportuni ogni cosa sarà per procedere come per passato nel miglior modo possibile e con evidente vantaggio dell'istruzione e delle Classi cui più particolarmente è devoluta una tale Scuola, starò intanto in attesa di una cortese di Lei adesione



per poter provvedere alla pubblicazione
del relativo manifesto.

Ossequiandola distintamente,
ho l'onore di rassegnarle gli atti della
magnum mia operanza.

Il Sindaco

A. M. T.

Sff. ^{no} 517 Presidente

Per impreviste circostanze
non potendo intervenire all'
adunanza, inetta per questa
sera il sottoscritto fa atto di
adesione per quanto la
Maggioranza sia per fare.

Per le Società
Maestri e Lavoranti
Calzolari e Per il Presidente
De Martini Giovanni
a Bruno Sy.

Venerdì 12 Ottobre

1871

Pinerolo 12 Ottobre 1891

M^{re} sig. Ludovico di Pinerolo

Disposta al foglio 8 ottobre
con N^o 2011
666

Oggetto -
Scuole serali

Non appena ricevuta la pregiata nota di V. S. Ill^{ma} al margi-
ne seguita, mi feci premura di convocare i signori Presidenti
delle ^{severali} scuole operaie e militari ^{di questa città} locali, i quali in seduta
di questa sera, udita lottura della nota medesima, unanime-
mente dimostraronno oltremodo grati verso l'on. Amministrazione
M^{re} e verso Lei, M^{re} sig. Ludovico, al cui interessamento
e in gran parte dovuto lo sviluppo preso presso dalle scuole
severali operaie, dichiararono ciascuno per la società
rispettivamente rappresentata di cooperare col massimo
impegno acciò anche in quest'anno le scuole mede-
sime si distinguano per l'ordine e per la disciplina
e diano nuovamente quei buoni risultati che in
addietro furono riconosciuti.

Notarono però i signori Presidenti, per l'esperienza
di alcuni ^{di alcuni} dei passati anni, che l'ap- ^{più} iscrizione presso le sedi
sociali difficilmente raggiungere lo scopo, specialmente
perchè gli uffici delle società non sono aperti che una volta
o tutt'al più due per settimana e per brev'ora soltanto; -
e lo prova il fatto che in passato si è dovuto lasciare
il fatto incarico alla tipografia sociale per le iscrizioni
precedenti l'apertura della scuola ed ai signori maestri
per quelle susseguenti l'apertura della scuola stessa.

Però i signori presidenti hanno incaricato di essere
disposti a ricevere personalmente sino al giorno prece-
dente all'apertura della scuola le iscrizioni che dagli
alumni venivano loro richieste ed a rimettere poi
nel termine da V. S. Ill^{ma} stati indicato un apposito elenco

alla segreteria del Municipio, unitamente ai depositi
individuali.

Per quanto poi riguarda la sorveglianza della festa, non occorre ripetere a V. S. Ill. quanto già le significava col mio foglio 16 Novembre 1890, cioè che le apollonioni sono tenute d'incarico coll'on. Municipio e coi signori maestri per il mantenimento dell'ordine tanto in incasa quanto fuori, ma non potrebbero a priori designare le persone preposte a tale incarico, dipendendo ciò da apposite delegazioni a farsi per turno nelle sedute ordinarie del
- incarico -

Non pertanto i d.lli Presidenti rinnovano a vostro uso l'apollonione a V. S. Ill. che per parte di ogni delegazione verrà dato adempimento a siffatto incarico colla maggior diligenza, affinché ogni cosa abbia a procedere con quella regolarità che è da tutti desiderata.

Voglia intanto V. S. Ill. apprezzare i sentimenti di gratitudine dei rappresentanti le apollonioni, nonché gli atti della parteolare viva operanza.

Il Presidente della S. G. O.

Tinero li 12 Dicembre 1891

Onor le Sig. Presidente
della Società Generale Operaia.

Pregiomi farle conoscere il risultato della
sorveglianza fatta dai sottoscritti nelle scuole
serali dalli 7 alli 11 corrente mese.

Abbiamo trovato sempre tutti in ordine, abbia-
mo osservato che nella scuola del Sig. Maestro
Picino vi sono pochi scolari, per esempio Lunedì
ce'nerano soltanto sei, mentre nelle altre scuole
ce ne sono molti.

Con distinta stima la riverisco

David Giacomo. Bianco giov. Battista

Adunanza Preveduta: 10 ottobre 1899, ore 8 1/2 pom

Brun, Martoglio, David, Benki (veterani), Gelli, Ferraro (opereificio)
Sj. Gorda, Demartini, Padrus, Pottavrus,

Sulle proposte di offrire un ricordo alla Confederazione operaia Genova, per le accoglienze fatte alla comitiva che si recò a visitare l'esposizione Stato Americano, gli adunati deliberarono di pagare all'ordine del governo.

Gli adunati sono d'accordo di proporre alle rispettive loro società un concorso per il mantenimento della scuola Comunistica operaia nella proporzione seguente, salvo un piccolo aumento o diminuzione nella liquidazione definitiva, tenuto conto che il massimo della spesa difficilmente potrà superare le £ 200.

operaj 9^e - 40 - artefici 20 - militanti 20 - altri mestieri 20 -

1892 - 10 86



CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2

N. 32/5 di Protocollo Gen^{le}

N. 719 " speciale

Risposta al

del di 189

N.

Div. Sez.

OGGETTO

Scuole Serali

Documenti annessi N.

M^{me} Sig.

Brun bar. Cam: Domenico
Presidente della Società Generale
Operaia

Pinerolo

Inerentemente alla deliberazione presa dall'Onorevole Giunta Municipale in seduta dell'8 Ottobre corrente pregio informare la S. V. M^{me} che colla sera di Lunedì 7 del p. v. mese di Novembre avranno principio le Scuole Serali

Nel porgerle una tale partecipazione, mi permetto intereferare la ben nota cortesia della S. V. M^{me} a renderne informata l'Associazione da Lei così degna mente rappresentata, nonchè le altre Società Operarie di questa Città, ed in omaggio al praticato degli anni addietro provvedere perchè vengano aperte presso la Sede di cotesta Società Operaia e delle altre Consozette le iscrizioni alle dette Scuole, col contemporaneo versamento di Lire Due per parte dei Giovani richiedenti l'iscrizione medesima.

Avvertirà che in relazione a correlativa deliberazione dell'Onorevole Giunta Municipale ed in omaggio alla proposta stata fatta dagli Insegnanti per l'ora scorso anno Scolastico 1891-92, le ammissioni alla Scuola Serale si intenderanno limitate agli operai aventi un'età non inferiore agli anni 14.

Premesso quanto sopra a conveniente

CITTA' DI LIVENZOLO

di Lei noima, sono a pregare la S. V. S.^{ma} a voler disporre che la Nota dei sottoscritti coi versamenti stati eseguiti vengano trasmessi a questa Segreteria non più tardi del pomeriggio del 7 Novembre detto, per esservi frattenuti in deposito fino alla chiusura della Scuola che sarebbe stata fissata pel 30 Marzo 1879.

In omaggio poi al praticato dei precedenti anni, deggio ancora intrepere la cortesia della S. V. S.^{ma} perché si compiacca porgere invito alla Direzione di cotesto Spettabilissimo Sodalizio e delle altre Associazioni a voler delegare quel dato numero di Soci che saranno per reputare più conveniente, perché in via di turno abbiano a concorrere coi Maestri al mantenimento della disciplina nelle Scuole di cui si tratta, comunicando a questo Municipio il nome dei Delegati che sarebbero prescelti per tale sorveglianza, e l'ordine con cui gli stessi dovrebbero attendere al mandato loro conferto.

Confidando che mercè questi provvedimenti e quegli altri ancora che per avventura fossero per rendersi successivamente opportuni, ogni cosa procederà come pel passato nel miglior modo possibile, e con evidente vantaggio

dell'Istruzione e delle Classi Operarie cui più particolarmente
sarebbe devoluta detta Scuola, starò in attesa della cortese
di Lei adesione, onde provvedere alla pubblicazione del
relativo manifesto.

Ed in tale attesa, coi più distinti
ossequii fo l'onore intanto di rassegnarle gli atti della
massima mia osservanza

Il Sindaco

A. M. T. M.

Piuro 17 ottobre 1892

Ill. Sig. Andrea di
Piuro

Risposta al foglio 11
8/10 1892, n. 3855
739

La Direzione di questa società, alla quale ho dato comunicazione della pregiata nota di V. S. Ill., rendendoci inter-
prete dei sentimenti degli altri sociati; richiedevamo oltre-
modo grato verso cotesta On. Amministrazione At per
la deliberata riapertura delle scuole serali operari; e
riservavamo di darvi le partecipazioni alle altre apertu-
rioni invitandoli a continuare, secondo le norme finora
adottate, la sorveglianza sulle scuole medesime ed a aprire
le sottoscrizioni ^{ed erogazioni} corrispondenti depositi.

Per quanto riguarda la sorveglianza mi occorre di
ripetere ^{ora} quanto già faceva notare alla S. Ill. nei passati
anni; cioè che le aperturioni coopereranno nel miglior
modo possibile pel mantenimento dell'ordine tanto in
scuola, quanto fuori, ma non potranno ~~avere~~ a priori desi-
gnare le persone preposte a tale incarico, dipendendo ciò
da apposite delegazioni a farsi per turno nelle scuole ordi-
narie settimanali.

Prenderà infine atto questa Direzione che l'ammisione
a dette scuole rimane limitata ai giovani di età non infe-
riori agli anni 14, per operando che questo provvedimento
potrà farci meno pregiudizi a non pochi operari che, proscri-
ti dall'obbligo dell'istruzione, in età di 10 o dodici anni, non
potranno godere del beneficio di queste scuole, se non per
luttavia mediante l'assuefazione serale perseverare
nelle scuole.

~~Ciò non pertanto questa Direzione a' loca del presente
documento preso a per un'anno l'On. Amministrazione V. S. Ill. di acchetare
all'Amministrazione che a' suoi sociati gli altri della sua gratitudine
della più viva gratitudine in pieno affetto
Cotta un'opera di istruzione~~
Il rappresentante
Bruna

Scuole Complementari

Presidente Società Ucapitale P. Slegia
 " " Ferrum. S. Slegia
 " " Muratori P. Anna
 procerato

* promosso dal benemerito
 sig. pittavino Alberto

Come ~~è~~ ^è ~~certamente~~ noto
 alla S. V. ~~Il~~ esiste e funziona
 in questa città con buon esito
 una scuola serale invernale
 di complemento a vantaggio
 degli operaj, nella quale vengo-
 no impartite lezioni di disegno,
 di lingua italiana, di storia,
 di geografia, di contabilità, di
 matematica.

Quantunque questa scuola
 s'intitoli delle Società operai
 Pinerolesi, tuttavia non ha
 recato per lo addietto alcun
 onere pecuniario alle Società
 medesime, ependosi supplita
 alle spese d'impronto, riscaldi-
 mento, illuminazione, ecc. ecc.
 D'ante alcune Recite di benefi-
 cenza date al Teatro Sociale
 ed avendo i signori professori
 prestata la loro opera loro gratuita-
 mente e l'apportazione fratel-
 lanza artigiana come po-
~~teva impedire alcune~~
 locali.

Ma nel venturo anno scola-
 stico 1892-93, d'innuente
 apertura, quantunque

L'insiguamento continuis ad essere gratuito, e si possa anche sperare in qualche rappresentanza più di beneficenza, tutt'avia si presume che la scuola stessa abbia a recare una spesa di Lire 200, e quindi si manifestata l'assoluta necessità di aprire un proprio corpo e non potendo più per particolari esigenze la consorziata arbitrariva concedere parte dei suoi locali per lo scopo di cui è capo.

Essendo di faruno interese tanto per le associazioni, quanto per gli operai, che si fatta scuola continui a funzionare e progredire, come lo fanno sperare i risultati ottenuti nei passati anni, a nome e d'incarico degli altri Presidenti dei Sodalità prego vivamente la J. V. M. d'interpellare la società da lei degnamente presieduta se sarebbe disposta a concorrere nella spesa predetta.

Secondo un ^{eguo} riparto già allestito, nel quale si è tenuto conto dell'importanza numerica dei soci, a cotesto Sodalità potrebbe ~~spendere~~ toccare un contributo di $\text{L. } \dots$ circa.

Esattandosi di un concorso molto esiguo, di fronte ai reali

benefici che si possono ritrarre da una
scuola di questa specie, di cui era molto
sentita la necessità in questoospicuo
Capoluogo, io mi trovo per questa
On. Consorella sarà per deliberare in
senso favorevole a questa Domanda.

Tu attesa di ricevere un solto
- cito riscontro dalla Consorella della S. V.,
La prego di gradire i sensi della perfetta
mia stima e considerazione.

Il Presidente
della Società Gen. e Operaia
B. M.

Comizio Generale dei Veterani

DELLE GUERRE COMBATTUTE

negli anni 1848-49 e seguenti

PRESIDENZA ONORARIA

DI

S. M. UMBERTO I

SOTTO-COMITATO DI PINEROLO

N. 64

OGGETTO

Quota di L. 20- per le Scuole Serali

*accusata ricevuta
ringraziato il
31 g. 92*

Al Signor Presidente della
Società Operaj di
Pinerolo

Pinerolo, addì 27 Ottobre 1892

Nella adunanza di questo Sodalizio
che ebbe luogo il giorno 23 del corrente
mese avendogli esposto la domanda
di concorso per l'acquisto del mobilis
per le Scuole Serali, ad unanimità
hanno accettato il pagamento della
quota di L. 20- da codesta Società
fissatagli che qui unito le trasmetto
pregando la S. V. di accusarmene
ricevuto



Il Presidente del Sotto-Comitato
Serra Giuseppe

Tinerola li 26 Novembre 92

Società M. S. Arti e Mestieri
in Tinerola

Oggetto

Relazione Di Que
membri della Sezione
circa la sorveglianza
alle scuole

I sottoscritti quali incaricati
della Società M. S. Arti e Mestieri Di
questa Città per la sorveglianza alle
scuole hanno l'onore di riferire
a V. S. che nelle visite fatte
in esse incontrarono il massima
ordine esprimendo una piena sod-
disfazione nel vedere che le lezioni
vengono frequentate con profitto e
che l'istruzione procede con una
massima regolarità.

Di M. S. Sei unij

Giuliodomeneo Virginio
Alessandro Giunco

Al Signore
Presidente della
Società Operaria Di

Tinerola

30 Maggio 1893

Colla mia lettera dell' 15 ottobre 1892 accennava alla f. V. At. e par. costituita, mediante l'opera gentile e gratuita di alcuni professori e la cooperazione di altre persone egregie che univite, una scuola serale di complemento a vantaggio degli operai.

Soggiungevate altresì che, quantunque l'istituzione fosse impartita gratuitamente, tuttavia altre spese rimarrebbero a soddisfare, come illuminazione, riscaldamento, fitti, materiale scolastico, ecc. e quindi il ricario di altri sodalizi interessava la f. V. At. per sapere se poteva un'apocizione sarebbe stata disposta a concorrere anche per la somma di L. 10. circa.

Non mi è nota la deliberazione che costesta sorella avrà presa al riguardo, ma non dubito punto che, trattandosi di un lieve sacrificio pecuniario immensamente compensato dai benefici che ne ritraggono i buoni operai, colla scuola anzidetta, non potrà per rimanere seconda alle altre nel concorrere al progressivo sviluppo dell'istruzione nella classe operaja.

Occorrendo ora di saldar alcune pagure incontrate nell'ultima sessione invernale ed importanti altronde come per le quali apocizioni intendano concorrere al mantenimento della scuola suddetta

Scuola serale di complemento

At. S. J. President
Società maschile 1° Dizio
f. femminile 1° Dizio
f. Capi maestri ed altri affari detto
2. 1° anno

P. Sorella

mi pregio intercedo la cortesia
della S. V. F. a volermi favorire
un cenno di riscontro al riguardo.

Così dovuti ringraziamenti e
colla massima osservanza

Il Presidente
A. Verdano



Pinerolo, li 9 Ottobre 1893.

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2. Sez. 1 Art. 2

N. 3066 di Protocollo Gen.^{le}

N. 761 „ speciale

Risposta al

del di 189

N.

Div. Sez.

OGGETTO

Scuole Serali.

Documenti annessi N. 6

Ill.^{mo} sig.^r

Ill.^{mo} Cav. Geom. Domenico
Presidente della Società
Generale Operaia
Pinerolo

Mi prego rendere informata la
S.^{ra} Ill.^{ma} che colla sera di Lunedì
6 Novembre p.v. avremo principio
le Scuole Serali.

La S.^{ra} Ill.^{ma} nella ben nota sua
cortesia vorrà essere compiacente di
porgere una tale partecipazione alla
Associazione da Lei con deguamente
rappresentata ed alle altre Società Operaie
di questa Città, e provvedere in pari
tempo anche in omaggio al praticato
degli anni addietro vengono aperte
presso la Sede di cotesta Società
Operaia e delle altre Società consorelle
le iscrizioni ai corsi precaccennati col
contemporaneo versamento di lire due
per parte dei giovani richiedenti le
iscrizioni medesime.

Vorra poi la S.^{ra} Ill.^{ma} degnarsi di
fare in modo che la nota relativa coi
versamenti stati eseguiti siano trasmessi

14

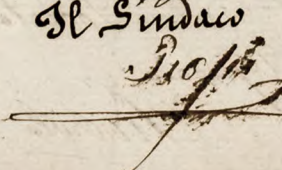
CITTA' DI PIETROLO

alla Segreteria di questo Municipio non più tardi del pomeriggio del giorno 6 Novembre detto per esporti trattenuti in deposito fino alla chiusura della scuola che sarebbe stata fissata per la fine di Marzo 1894.

In omaggio sempre al solito praticato, mi permetto ancora pregare la S. V. Ill^{ma} a voler essere cortese di prorogare invito alla Direzione di cotesto rispettabile Podalizio e delle altre Associazioni a voler delegare quel dato numero di soci che repunteranno più conveniente perche in via di turno abbiano a concorrere coi Maestri al mantenimento della disciplina nelle Scuole di cui si tratta, partecipando a questo Municipio il nome dei Delegati stati prescelti a tale sorveglianza e l'ordine con cui gli stessi dovrebbero attendere al mandato loro conferito.

È nella fiducia che mediante questi provvedimenti e quegli altri che si renderanno successivamente opportuni, ogni cosa sarà per procedere come pel passato nel miglior modo possibile e con evidente vantaggio dell'istruzione delle classi, cui più particolarmente è devoluta una tale scuola, stante intanto in attesa di una cortese di Lei adesione per poter provvedere alla pubblicazione del relativo manifesto.

Con distinta osservanza

Il Sindaco
Prof. 



AMMINISTRAZIONE

DEL

MUTUO SOCCORSO

Miunta



N. _____

Risposta al foglio *9 ottobre*

1893

N. $\frac{3066}{761}$

Oggetto

Scuole serali

ALLEGATI N. _____

St. G. Murolo

Pinerolo

La Direzione di questa società, alla quale ho data comunicazione della pregiata nota di V. S. Ill. et unargim d'istinta, rendendomi interprete dei sentimenti degli altri sodalizi, di darvi rassicurati oltre modo grata verso questa on. amministrazione per la sollecita risapatura delle scuole serali operare e riservarati di darvi partecipazioni alle altre apiazioni rivitandole a contribuire, secondo le norme finora adottate, la sorveglianza sulle scuole medesime, ad aprire le sottoscrizioni ed a ricevere i corrispondenti depositi.

Per quanto riguarda la tarve glianz un'occora di ripetere ora quanto già faceva notare alla V. S. Ill. nei passati anni, cioè che le apiazioni coopereranno nel miglior modo possibile per mantenimento dell'ordine tanto in scuola, quanto fuori, ma non potrebbero a priori designare le persone preposte a tale incarico.

2
1871

↳ dipendendo cio' da apposite delegazioni a farsi
per turno nelle piante ordinarie straordinarie.
Rimovendo a V. S. Ill. ed a cotesta
Ill. D. D. M. I. Istruzione M^{le} ~~per~~ i più sentiti
ringraziamenti, un pregio di lavorare colla
maggiore operosità.

Il Presidente
della giunta G^a operaia
Bram

Pinerolo 2 Novembre 1893.

Objeto
Scuola popolare di complemento

Signori Presidenti

1. Della Società Veterani - £ 20
2. " Op. femminili " 15
3. " S. Ugoi maschile " 15
4. " S. Ugoi femminile " 15
5. " Orto agricolo " 10

Pinerolo

I Signori Presidenti di sodalizi convenuti all'adunanza del 30 ottobre u.s., udito il resoconto morale e finanziario della scorsa annata scolastica e preso atto con compiacenza dei buoni risultati conseguiti, deliberarono di proporre alle rispettive delegazioni che anche per l'entrante anno la scuola popolare di complemento abbia ad essere ~~consueta~~ ~~ed~~ incoraggiata dalle società stesse mediante un equo e proporzionale sussidio.

~~Consueta~~ ^{per parte} ~~consueta~~ ~~costo~~ ~~della~~ ~~spese~~ ~~corrente~~ nei precedenti anni, e

Attestato in preventivo colla scorta anche dei rendimenti dei passati esercizi e pur confidando in quelle eventuali risorse che per lo addietro ^{sempre} già s'incoraggiarono, si è d'accordo costituito che la ~~trasmissione~~ ~~nel~~ ~~prospicuo~~ anno la scuola medesima non potrebbe essere riaperta con beneficii ^{per} ~~per~~ ~~parte~~ ~~dei~~ ~~sodalizi~~ 250 almeno per parte dei sodalizi.
Consueta poi come base di riparto

l'importanza delle società, quella
 da V. S. Il leguamente preceduta
 sarebbe stata quotata in V. . . .

Io vedo che una tale quota
 non sia grave di fronte ai benefici
 che ~~l'Amministrazione~~ la società di comple-
 mento, che si desidera mantenere
 e consolidare, arreca alla classe
 operaria in generale, per cui un'alta
 fiducia che la J. R. Il vorrà appog-
 giare presso cotesta on. Assemblée
 il concorso di cui è caso, favorem-
 done poi con quella maggior solle-
 citudine che Le sarà possibile un
 adeguato cenno d'riscontro per
 cronaca di questa e delle altre
 cose.

Gradisca intanto coi più sen-
 titi ringraziamenti l'onore
 della particolare mia considerazione

Il Presidente
 della S. G. Operaia
 G. Brun

Non mi esimo dal dovere di
 indicare alla S. G. le quote
 di contributo stabilite col predetto
 riparto a carico dei singoli sodalizi

1.	Società Gen. operai Maschile	L. 100
2.	" Artistica	" 30
3.	" Arti e Mestieri	" 30
4.	" Veterani	" 20
5.	" Gen. operai femmine	" 15
6.	" Femmine di S. Benefici	15
7.	" S. Eligio femmine	15
8.	" " Maschile	15
9.	Ortolani	10
Totale concorso lire		250

Comizio Generale dei Veterani

DELLE GUERRE COMBATTUTE

negli anni 1848-49 e seguenti

PRESIDENZA ONORARIA

DI

S. M. UMBERTO I

SOTTO-COMITATO DI PINEROLO

N. 82

OGGETTO

Pinerolo, addì 20 novembre 1893

In risposta alla lettera di V. S. in data 2 corrente mese questa Direzione è dispiacente di non poter secondare il desiderio espresso circa il sussidio per la scuola popolare di complemento perché questo totalizio va ognora diminuendo di numero di soci e così i fondi sono ridotti anche a minimi termini, mentre le spese per sussidi ai soci poveri vanno ognora crescendo. La Direzione spera che venendo tempi migliori si potrà essere utile alla Società come per il passato —

con tutta stima mi sottoscrivo

Al Signor Presidente della Società
Operaj di

Pinerolo

Il Presidente del Sotto-Comitato
Terra Giuseppe



SOCIETÀ ORTO-AGRICOLA

DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

DI

PINEROLO



Pinerolo, li 27 Gennaro 1893

Illmo Sig. Presidente
Delle Scuole Complementari Operaje

Oggetto

Missiva al foglio
Due novembre
Scuole Complementari

Annuncio Della Società
cui presiedo le partecipo che in seduta di
Domenica Cinque corrente, stante le ristrettezze
finanziarie si Decise di non più concorrere alle
tassategli lire Dieci fissate per le scuole predette,
Vanto le notifico per scarico
D'ufficio.

De^{mo}

Il Presidente

Gilli. Gio. Battista



Pinerolo, li 2 Novembre 1894

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2. Sez. 1 Art. 2.

N. 1488 di Protocollo Gen.º

N. 872 " speciale

Risposta al

del di

189

Div. Sez.

OGGETTO

Scuole Serali

Documenti annessi II.

Al
Sig. Presidente della
Società Generale Operaia

Pinerolo

Mi prego rendere informata la S. V. Illma che colla sera di lunedì 12 Novembre corrente avranno principio le Scuole Serali elementari.

Se soggiungo inoltre che per deliberazione recentemente presa, alla Sezione Superiore (maestro Costantino) sarà aggregata una Scuola elementare. Nel disegno, alla quale attendersi una volta per settimana il Sig. Cas. Professore Felice Maggi.

Conformemente al praticato negli scorsi anni, interposto poi la cortesia della S. V. Illma onde si compiacia porgere una tale partecipazione alla Società da Lei onoramente presieduta ed agli altri Padralizi di questa città e provvedere in pari tempo anche vengano aperte presso la sede di questa associazione e delle altre Confratelle le iscrizioni alle Scuole praaccennate, ed contemp. proranco versamento di lire due per parte dei richiedenti le iscrizioni medesime.

Voglia inoltre la S. V. Illma

QUOTA DI RENDITO

Dequarsi di fare in modo che la nota relativa
dei versamenti eseguiti siano trasportati alla segre-
teria di questo Municipio non più tardi del
pomeriggio dell' 13 Novembre corrente per
esserli tratti in deposito fino alla chiusura
della Scuola, firmata per la fine di Marzo
1895.

In omaggio sempre al solito praticato, mi
permetto ancora pregare la S. S. Illma a voler
essere cortese di porgermi invito alla Direzione
di questo Spettabile Sodalizio e delle altre af-
filiazioni a voler delegare quel numero di
Soci che reputeranno più conveniente
perchè in via di turno abbiano a concorrere
coi Measpi al mantenimento della di-
sciplina nelle Scuole steps, partecipando
proprietamente a questo Municipio il nome
dei Delegati per tale sorveglianza e l'ordine
con cui gli steps dovrebbero attendere al
mandato loro conferito.

E nella fiducia che mediante questi
provvedimenti e quegli altri che si renderanno
proprietamente opportuni, ogni cosa sarà per
procedere come nel passato nel miglior
modo possibile e con vantaggio della istru-

zione e delle Clapi cui più particolarmente è devoluta
una tale Scuola, starò in attesa di una cortese
di Lei adesione per provvedimenti relativi.
Colla massima osservanza

Il Sindaco
Maffei

Il 6/11 1894 accertato
inverosimilmente in conformità degli
scorsi anni —

Tipografia Sociale



Sinerolo, li

6 ~~di~~ ~~Novembre~~

1894

Spett. Società Operaia Generale
Sinerolo

Per ricevuta di lire 10, quote di corso
della Società Operaie femminili, S. Bonifacio,
e S. Eligio maschile, in favore delle Scuole
serali Complementari per l'anno scolastico
1893-94.

Sinerolo 6 novembre 1894

Alberto Marino



Comizio Generale dei Veterani

DELLE GUERRE COMBATTUTE

negli anni 1848-49 e seguenti

PRESIDENZA ONORARIA

DI

S. M. UMBERTO I

SOTTO-COMITATO DI PINEROLO

A

OGGETTO

Pinerolo, addì

8 Novembre 1894

Ringrazio la S. M. U. dell' invito
contenuto in sua lettera del 5 corrente
mese relativa alla Scuola Serale ma
mi rincresce non poter intervenire
alla riunione di questa sera perchè
la mia salute ^{mi} non lo permette

Signor Presidente della
Società Operaj

Pinerolo

Il Presidente

sera Giuseppe



SOCIETÀ ORTO-AGRICOLA

DELLA CITTA E CIRCONDARIO

DI

PINEROLO



Oggetto

Per posta

Pinerolo, li 9 novembre 1895

Ono Sig Presidente

Un'occasione al pregiato suo
foglio mi è rincrescioso il significarle
che questa Società sia per l'esiguo
numero di soci come per le limitate
finanze sociali non può più fare
adesione alle scuole serali. Complimentari.

Con la massima osservanza
e ringraziandola

De mo

Il Presidente

Gilli Gio: Bata.

Ono Sig Presidente

Società Generale Operai
Pinerolo



Pinerolo, li 4 Dicembre 1899

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1. Art. 2

N. 3288 di Protocollo Gen.^{le}

N. 866 " speciale

Risposta al foglio
del di 26 giugno 1899
N.

Div. Sez.

OGGETTO

Scuole Serali per gli
Operai

Documenti annessi II.

Al
Signor Presidente della
Società Generale degli Operai
Pinerolo

La disposizione che stabilisce il
minimum di anni 14 per l'am-
missione alle Scuole serali operaie
come presa dalla Giunta Municipale
in seduta 29 Aprile 1899 in
seguito alle proposte inoltrate dagli
insegnanti delle Scuole stesse i
quali, col sussidio dell'esperienza
opinavano che allo scopo di rendere
più proficuo l'insegnamento era
assolutamente indispensabile non
ricevere adulti e giovani inferiori
agli anni 15, perché mentre
quelli ordinariamente rimangono
questissimi, questi per la loro età
di regola sono vivaci e discolti in
scuola operaie.

Ulteriore inconveniente rappresento
taronno poi le stesse insegnanti

ed è quello che ragazzi ed adulti possono trovarsi in
crociata per le strade ed udire conversazioni sconvenienti.

Ciò non dimeno io mi sono fatto carico di comu-
nicare alla Giunta in seduta di ieri la nota del
V. S. Illmo. Direttorini, a nome anche degli altri
Sodalizi, e la Giunta stessa, riunita in esame
le considerazioni tutte tenorizzate nel citato Ver-
bale dell' 22 Aprile 1892, ritenuta di non poter
ora prendere un provvedimento contrario a quello
già saggiamente preso dalla precedente Amminif.
Istruzione, la quale avrebbe creduto, in altri termini,
che la Scuola serale fosse più propriamente
aperta per gli adulti ed evitare inconvenienti
che anni addietro erano dovuti constatare.

Spiacente di dover dare a V. S. Illmo. ed a
codesti Spettabili Sodalizi, che pur tanto interesse
dimostrano per l'istruzione del popolo, un riscontro
negativo, mi pregio dichiarare con tutta osservanza

Il Sindaco
Maffei



Pinerolo, li 1. Ottobre 1896

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2. Sez. 1. Art. 2.

N. 279 di Protocollo Gen.º

N. 67 " speciale

Risposta al
del di _____ 189__

N. _____
Div. _____ Sez. _____

OGGETTO

Riapertura Scuole
Serale Elementari

Documenti annessi II.

Il Mio Signor
Presidente della Società
Generale Opuscia
Pinerolo

Questa Giunta Municipale in seduta 29 Settembre u. s. ha deliberato la riapertura delle Scuole Serale Elementari colla data del 19 Ottobre corrente.

Nel dare rifetto comune scagione alla S. V. Ill.ma, La prego conformemente al solito praticato degli scorsi anni di rendermi comparsa. Sape la Società da Lei degnamente presieduta, nonché gli altri sodalizi Pinerolisi, disponendo affinché presso l'anno e gli altri vengano aperte le iscrizioni col contemporaneo versamento di Lire Due per ogni iscrittente e l'elenco delle iscrizioni stesse sia possibilmente rimesso, in un coi versamenti alla Segreteria Municipale nel detto giorno 19 Ottobre corrente per essere tenuti in deposito sino alla chiusura della Scuola firmata per la fine di Marzo 1897.

L'esperienza degli anni

Storici avendo provato come una costante
ed assidua sorveglianza sia coefficiente d'ordi-
ne e di profitto, nelle dette Scuole, rinnovo an-
che ora la preghiera alla S. V. Onor. affide
d' accordo colle altre associazioni sia anche
in quest' anno istituito apposito turno set-
timanale di vigilanza per mantenimento
della disciplina tanto in Classe quanto
fuori.

Nella ferma persuasione che ogni
cosa sarà per procedere come per passato nel
miglior modo possibile, e vantaggio dell' istru-
zione e della Classe Operaria, starò in
lettera di un cortese cenno di V. S. Illma
per le provvidenze relative.

Con la massima operanza

Il Sindaco
Dottor



AMMINISTRAZIONE

DEL

MUTUO SOCCORSO



N.

Risposta al foglio

N.

OGGETTO

Scuole serali

ALLEGATI N. 4

Il
 Sig. Sindaco
 della Città di
 Pinerolo

Questa Direzione Sociale, nel prendere comunicazione della pregiata nota di V. S. Ill.^{re} contro citata, si dichiarava altamente grata verso codesta on.le Ann^{ne} Municipale per la deliberata riapertura delle Scuole serali operaie, riservandosi di darne partecipazione agli altri Podaligi, invitandoli a continuare, secondo il praticato degli scorsi anni, la sorveglianza sulle scuole medesime, ad aprire le sottoscrizioni ed a ricevere i corrispondenti depositi.

Per quanto concerne la sorveglianza mi occorre ripeterele quanto già feci notare alla V. S. Ill.^{re} negli scorsi anni, cioè che le Associazioni coopereranno nel miglior modo possibile pel mantenimento dell'ordine, tanto in scuola, che fuori, ma non potrebbero a priori designare le persone preposte a tale incarico, dipendendo ciò da apposite delegazioni a farsi per turno nelle ordinarie sedute settimanali.

E rinnovando a V. P. M.^{ma} ed a codesta
Onor^{ma} Annun^{no} Municipale i più sentiti
ringraziamenti, mi prego rafforzare colla
massima osservanza

Il Presidente
della Società Genle Operaia



Pinerolo, li 7 ottobre 1897

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2 Sez. 1 Art. 2

N. 3165 di Protocollo Gen.º

N. 806 „ speciale

Risposta al

del dì 1897

N. 1

Div. Sez.

OGGETTO

Riapertura Scuole Serali

Documenti annessi II.

M. S. G.

Presidente della Società Generale operaia Pinerolo

La scuola serale operaia sarà riaperta col giorno 18 corrente mese e l'insegnamento sarà impartito pel corso superiore dal Maestro Costantino Stefano e pel corso inferiore dal Maestro Ferron Giuseppe.

Conformemente al solito praticato, per la presente partecipazione alla S. S. M. con preghiera di renderne consapevoli la Società da lei presieduta, nonché gli altri sodalieri locali, disponendo inoltre che dall'una e dagli altri siano ricevute le iscrizioni col deposito individuale di lire due.

Le elenchi delle iscrizioni stesi dall'ammontare dei depositi dovranno essere consegnati alla Segreteria di questo Municipio entro il detto giorno 18 ottobre.

Nell'interesse dell'ordine e della disciplina rimorro a V. S. M. la preghiera fattale negli scorsi anni, cioè di disporre di accordi colle altre associazioni per il turno settimanale di vigilanza tanto in classe quanto fuori.

Ringraziandola mi distacco con tutta osservanza

Il Sindaco Ferrero

Tinoro 9 ottobre 1897

La Direzione di questo Podalizio, presa
comunicazione del foglio di V. G. Ill^{mo}
contro notato, mentre professarsi oltre-
modo riconoscente a ~~coerente~~ On^{mo} ~~transi~~
Giunta M^{le} per la deliberata riapertura
delle scuole serali operaie, affrettavasi
pure di renderne compartecipi gli
altri Podalizi, invitandoli ad aprire
le sottoscrizioni e ricevere i corrispon-
denti depositi, nonché a ~~partecipe~~ ^{continuare} la
sorveglianza sulle scuole medesime.

E quanto sovra riferendo alla
V. G. Ill^{mo} in ~~risposta~~ ^{occasione} alla precitata
di Lei nota, mi pregio raffermarmi
col farti della massima considerazione

Il Presidente
ff. Brun D. Co.

* secondo il trattato degli
* scorsi anni, ut cont.

Minuta

1897
Pinerolo 8 ottobre 1897

Oggetto
Riapertura Scuole
Serali elementari

18

L'on.le Giunta Municipale di questa Città avendo deliberato la riapertura delle scuole serali elementari, colla data del 19 ottobre corrente mese, conformemente al praticato degli anni duni, mi affida l'incarico di renderne comparsa la Società da Lei degnamente presieduta e di invitarla a dirigerne per le iscrizioni presso codesto Podalizio, col contemporaneo versamento di lire due per ogni richiedente, rimettendo peria l'elenco delle iscrizioni stese, in un coi versamenti, alla segreteria municipale nel detto giorno 19 ottobre, per esserli tenuti in deposito sino alla chiusura della scuola, fissata per la fine di marzo 1898.

18

Ill^{mo} sig^{ro}

Presidente della Società

E riservandomi, secondo il consueto, di comunicarle a tempo opportuno il turno di vigilanza sulle scuole medesime, mi prego rafforzare colla massima considerazione

Il Presidente
della Società Gerle Operain



CITTÀ DI PINEROLO

Div. 1. Cat. 9. Clas. 1. Fasc. 1.

N. 4013 di Protocollo Gen.^{le}

Risposta al
del di 189

OGGETTO

Scuola serale per gli operai

Documenti annessi N.

Illmo. Sig. Presidente
della Società Generale
Operaia
Pinerolo

Pinerolo, li 7 Ottobre 1898

Come la S. P. Illma avrà rilevato dal
manifesto inviato, la scuola serale
operaia sarà riaperta il 17. Ottobre
corrente.

Le norme per le iscrizioni e per i depositi
sono state mantenute nella conformità
stabilita in passato.

Accente faccio preghiera a S. P. Illma
di disporre affinché entro il giorno
17. predetto siano consegnati a questa
Segreteria gli elenchi delle iscrizioni
ed i depositi raccolti dai singoli
sodalizi, interesso anche in quest' anno
ha di Lei cortesia affinché, d' accordo
colle altre associazioni, voglia
stabilire i turni di sorveglianza

7 / 10 1898

tanto in classe, quanto fuori a tutela
dell'ordine e della disciplina.

Ringraziandola, mi dichiaro
con tutta osservanza

Il Sindaco

Deo



Pinerolo, li 10 Aprile 1899

CITTÀ DI PINEROLO

Div. / Cat. / Clas. / Fasc. /

N. 2104 di Protocollo Gen. 10

Risposta al

del di 1899

N.

OGGETTO

Scuola serale Operaia

Documenti annessi N.°

W. S. G.

Presidente della Società Generale Opere
Pinerolo

Mentre mi prevo trasmet-
tere a V. S. Ill. alcuni esemplari del
manifesto di apertura delle Scuole serali
operaie, Le sarò grato se, conformemente
al solito praticato, vorrà anche in questo
anno stabilire d'accordo colle altre as-
sociazioni i turni di sorveglianza tanto
in classe quanto fuori e farmi tenere
entro il giorno 16 corrente l'elenco
delle iscrizioni ed i depositi ricevuti
dai singoli sodalesi.

Ringraziandola distintamente
ho il pregio di riaffermarmi con tutta
ossequenza

S. Sindaco

A. M. G.



Pinerolo, li 3 Novembre 1895

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 2. Sez. 1. Art. 2.

N. 3047 di Protocollo Gen.le

N. 796 " speciale

Risposta al

del di 2 1895

Div. 2. Sez. 1.

OGGETTO

Riapertura Scuole Serali
elementari

Documenti annessi II.

Illmo
Signor Presidente
della Giunta Generale
Operaia
Pinerolo

Questa Giunta Municipale, in
Seduta di ieri, ha deliberata la
riapertura delle Scuole Serali ele-
mentari colla data del 12 Novembre
corrente.

Nel dare siffatta comunicazione
alla S. V. Illma La prego, conformemente
al solito praticato dagli
orsi anni, di renderne compari-
te la Società da Lei digna-
mente presieduta, nonché gli
altri Sociatori pinerolesi, dispo-
nendo affinché presso l'una
e gli altri vengano aperte le
ispezioni col contemporaneo ver-
samento di Lire Due per ogni
iscrizione e l'elenco delle ispezioni
stesse sia possibilmente rimesso

in un coi versamenti, alla Segreteria Municipale nel
detto giorno 12 Novembre per esservi tenuti in
deposito sino alla chiusura della Scuola, fissata per
la fine di Marzo 1896.

L'esperienza degli anni scorsi avendo provato
come una costante ed assidua sorveglianza sia
coefficiente d'ordine ed di profitto nelle dette Scuole,
rimovono anche ora la preghiera alla S. V. Illma
affinchè, di accordo colle altre associazioni, sia anche
in quest'anno istituito apposito turno settimanale
di vigilanza per mantenimento della disciplina
tutto in classe quanto fuori.

Colla ferma persuasione che ogni cosa sarà
per procedere, come pel passato, nel miglior modo
possibile a vantaggio dell'istruzione della classe
operaria, starò in attesa di un cortese cenno di V. S.
Illma per le providenze relative.

Colla massima osservanza

H. Sindaco
& Cancelliere

Pinerolo 12 gmb 1898.

Conformemente al praticato degli anni
scorsi, non appena mi pervenne la pregiata
nota di V. S. Ill. al margine dicitato,
concernente la riapertura delle scuole serali
operaie, mi feci un dovere
di darne partecipazione alle altre associa-
zioni. ~~La~~ ^{in pari tempo} ~~ad~~ ^è ~~immediabile~~ ^è ~~e~~ ^{continuare},
secondo le norme adottate, la sorveglianza
nelle scuole medesima, ad aprire le notte
scorriere ed a ricevere i ~~risparmiati~~ ^{depositi}

Regione intanto accluse alla
presente la somma di lire due profe-
ssionato eseguito dal ^{produttore} ~~co~~ ^{l'ingegnere} ~~ing~~ ^{Lebuffo}
Lancini.

Alla Voi signor della massima
considerazione ho l'onore di raccomandarmi.

Il Presidente
della Società Generale Operaria
F. Brun Lanerini



Pinerolo, li 9 Ottobre 1901

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 1 Cat. 9 Clas. 1 Fasc. 1
N. 2026 di protocollo Gen.^{le}

Risposta al

del di 1901

Di

OGGETTO

Scuola Serale Operaia

Multa mi' fugio tramettere alla S.^{ra}
S.^{ra} alcuni esemplari del manifesto di
apertura delle scuole serali operaie, Vi sarò
grato se, conformemente al solito praticato,
vorrà anche in quest'anno stabilire d'accordo
colle altre associazioni i turni di sorveglianza
tanto in classe quanto fuori e farne
re tutto il giorno il comitato l'elenco delle
inviando ed i depositi ricevuti dai singoli sodalizi.
Ringraziandola distintamente ho il pregio
di raffermarmi con tutta osservanza

S. Giudice

F. Bernardi

Documenti annessi N.

Allegato N. 1

Presidente della Società
Generale Operaia

Pinerolo



Pinerolo, il 5 Ottobre 1900

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 1 Cat. 1 Clas. 1 Fasc. 1

N. di protocollo Gen.^{le}

Risposta al

del di 1900

N.

OGGETTO

Scuola serale operaia

Mentre mi pregio trasmettere a V.S.
M^{re} alcuni esemplari del manifesto di apertura
delle Scuole serali operaie, Le sarò grato se, con-
formemente al solito praticato, vorrà anche in
quest'anno stabilire d'accordo colle altre asso-
ciazioni i turni di sorveglianza tanto in classe
quanto fuori e farmi tenere entro il giorno 16
corrente l'elenco delle iscrizioni ed i depositi
ricevuti dai singoli sodalci

Ringraziandola distintamente ho il pregio
di riaffermarmi con tutta osservanza

Il Sindaco

Bonvizi

Documenti ammessi N.

Atti

Presidente della Società Generale
Operaia

Pinerolo



CITTÀ DI PINEROLO

Div. / Cat. 9. Clas. / Fasc. /
N. 2480 di protocollo Gen.^{le}

Risposta al D

del dì 3 190

N. 3

OGGETTO

Scuola Serale Operaia

Documenti annessi N.

Illmo
Sig. Presidente della
Società Generale operai
Pinerolo

Pinerolo, li 9 Ottobre 190 3

Mentre mi prego trasmet-
tere alla S.V. Illmo alcuni esemplari
del manifesto di apertura delle Scuole
Serale Operaie, Le sarò grato se, confor-
memente al praticato degli'anni
scorsi, vorrà stabilire d'accordo colle
altre associazioni i turni di sove-
glianza tanto in Classe quanto
fuori e farmi tenere entro il 20
corrente l'elenco delle iscrizioni,
ed i depositi ricevuti dai singoli
socializi.

Ringraziandola sentitamente
ho il pregio di raffermarmi con
tutta oprenanza

Il Sindaco

F. Ascani

Giudizio di Pinerolo
9 ottobre 1905

Stipulato il 20/10 905.



Pinerolo, li 8 Ottobre 1904

CITTÀ DI PINEROLO

Div. 1. Cat. 9. Clas. 1. Fasc. 1.

N. 2284 di Protocollo Gen. ^{le}

Risposta al

del di 190

N.

OGGETTO

Scuola Serale Operaia

Documenti annessi N. 8

Illmo Sig
Presidente della Società
Generale Operaia

Pinerolo

Preghiamo trasmettere alla
S. V. Illma alcuni esemplari
del manifesto di apertura delle
Scuole Generali Operaie, perchè
voglia essere compiacente di
farli tenere alle altre Associa-
zioni, colle quali, secondo il
praticato degli anni scorsi,
verrà stabilire d'accordo i
termini di consegna, tanto
in classe quanto fuori, e
farvi tenere entro il
24 corrente l'elenco delle
iscrizioni ed i depositi ricevuti
dai singoli sodalizi.

Ringraziandola ho il
pregio di riaffermarmi con
tutta osservanza

Il Sindaco
G. Armani

Fundaco di Pinero
8 g^{ra} 1904

Pinero 26/10 1904